

Anno XXXVII - N. 1 Marzo 1989

1919

1989

70° dell'A.N.A.



Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Sezione A.N.A. - Trento - Passaggio G. Peterlongo n. 5 Telefono 985246 - Sped. in abb. post. gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento N. 36 del registro in data 30.1.1953. Periodico mensile - Dir. resp. Angelo Amadori. Redattori: Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Giuseppe Rosso. Presidente: Guido Vettorazzo. - N. 22.250 copie - Stampa: Nuova Stampa Rapida - Trento

DAL MONTE CAURIOL ALLA FORCELLA DI VALMAGGIORE

Il vessillo sezionale di Trento e Alpini del "Feltre" hanno ricordato la fine della guerra 1915/18 nel 70° anniversario, auspicio di solidarietà e fratellanza alle soglie del 70° COMPLEANNO dell'A.N.A.!

Il Gruppo di Caoria ha posto due lapidi in memoria di Pasquale Demaria e Josef Urek qui caduti insieme il 23.8.1916 sugli opposti fronti.





ASSEMBLEA DELEGATI

**Dal Presidente de Pretis
un richiamo ai valori
in un impegno disinteressato
a favore degli altri**

Il 12 marzo si è tenuta la Assemblea annuale dei delegati rappresentanti i 20 mila soci della Sezione ed i 254 gruppi Ana della Provincia.

L'assemblea, che quest'anno non era elettiva, rivestiva particolare interesse in quanto vedeva la relazione del Presidente de Pretis al suo primo consuntivo dopo l'elezione avvenuta l'anno passato.

La riunione iniziata come di consueto con la S. Messa presso il tempio civico di San Lorenzo e la sfilata, fanfara sezionale in testa, per le vie del centro e la deposizione di una corona di alloro alla lapide del municipio che ricorda i Caduti di tutte le guerre, ha visto affluire al palazzo della Regione oltre 300 delegati.

Ospiti il Col. Marchetti, Presidente onorario, il Col. dei Carabinieri Maffei, il Questore di Trento dott. Vinci, il Generale Enriquez comandante la 13° zona militare, il colonnello Piaccitelli comandante del 4° Corpo d'Armata, d'Artiglieria. Presidente della Assemblea è stato nominato il Generale Aldo Borgheresi.

Il Presidente della Sezione, ha svolto la sua relazione in maniera stringata ed incisiva toccando gli

argomenti meno esaltanti della vita sezionale, dai provvedimenti disciplinari dovuti prendere nei confronti di soci non rispettosi delle regole associative, alla dissidenza di alcuni capigruppo nei confronti di un Consigliere di zona eletto dalla assemblea.

Ricordando il lavoro svolto dalla Sezione nel decorso anno, ha ribadito il dovere di ogni associato di restare fedele al cappello alpino ed a ciò che esso rappresenta dando alla associazione quanto può, senza mai servirsene per affermazione personale, per ambizione, con secondi fini non avendo l'A.N.A. bisogno di professionisti e stakanovisti dell'azionismo. Testualmente dal discorso del Presidente: **"Noi siamo tutti nella nostra associazione per una scelta di volontà, non condizionata da nessuno, perché crediamo nella nostra penna, nel nostro cappello alpino, in quello che esso simbolicamente rappresenta e significa; ognuno di noi deve dare qualche cosa all'associazione, quello che gli è possibile: o poco o tanto che sia andrà sempre bene, purché sia dato o fatto in buona fede, senza secondi fini, senza attesa di "rientri" di qualsiasi genere"**.

In finale il Presidente ha espresso l'auspicio che la Sezione sia sempre forte e vitale raccomandando ai Capigruppo di se-

guire i giovani per un apporto di fresche energie, dando un arrivederci alla Adunata Nazionale a Pescara.

Sono seguite le relazioni del Tesoriere, del responsabile delle fanfare, della Protezione Civile, sul tesseramento e sull'attività sportiva. Il prof. Vettorazzo con la sua relazione sul periodico "Dos Trent" fa presente come il sempre maggior costo tipografico necessita di un aiuto a sostegno del giornale attraverso la ricerca di inserzionisti sulle pagine dedicate alla pubblicità. Il rancio sociale presso la Caserma Pizzolato ha chiuso la giornata di lavori assembleari.

INTERESSA GLI ALPINI REDUCI DEL "VAL FASSA"

Il Comitato della Sezione ANA di Troio che cura il Rifugio Ciaù Pais - Val di Susa, vicino al quale sorge la cappella con lapide che ricorda i 22 Caduti di 4 battaglioni, ci informa che è in atto il restauro del Rifugio e della Cappella eretta dal Val Fassa.

INAUGURAZIONE IL 21 MAGGIO

Sono invitati i reduci del "Val Fassa".

Per informazioni e programmi rivolgersi presso la nostra sede - Via Pozzo - Trento - tel. 985246 chiedendo del socio Cav. Uff. Soggi Vittorio, "vecio" del "Val Fassa".



Un momento della manifestazione: la deposizione di una corona di alloro in onore ai caduti.

LA PRESIDENZA INFORMA

- Il giorno 26 gennaio il Presidente della Sezione ha partecipato alla cerimonia, tenutasi al Palazzo Alti Comandi di Bolzano, del passaggio di consegne fra il generale di C. d'A. Fulvio Meozzi e il generale di C. d'A. Giuseppe Rizzo. Al generale Meozzi che ci lasciava il nostro Presidente ha rivolto un caloroso saluto esprimendo, con la simpatia e l'affetto degli alpini trentini, l'augurio di buon lavoro nell'alto e prestigioso nuovo incarico di Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa.

- Aderendo ad una richiesta pervenuta dal Comando Brigata Alpina "Orobica" il Presidente ha incontrato, presso la caserma Rosi di Merano, i congedandi della Brigata. Ai giovani militari, prossimi al ritorno alle loro case, ha portato il saluto della Sezione e l'augurio per una adeguata e felice sistemazione nella vita civile.

- A Bressanone sabato 21 gennaio la "Tridentina" ha ricordato il

46° di Nikolajewka. Sul palco, nel cortile della caserma Schenoni, davanti ai reparti in armi, molte autorità e reduci di Russia fra i quali la medaglia d'oro al valor militare Luciano Zani. Il Generale Baraldo, Comandante della Brigata ha pronunciato la commemorazione ufficiale cui è seguita la deposizione di una corona al monumento ai caduti.

Sabato 28 gennaio una rappresentanza della Sezione con vessillo, guidata dal Vice Presidente Zorzi ha partecipato alla analoga commemorazione annuale organizzata a Brescia da quella Sezione. Presenti, con i massimi dirigenti ANA, molte autorità civili, militari e religiose nonché una folla di alpini e reduci. Nel Duomo Nuovo alle 17.30 è stata celebrata una S. Messa.

- Il 25 febbraio si è tenuta a Padova, nei locali del Circolo Sottufficiali la riunione dei Presidenti di Sezione del triveneto. Durante

detta riunione la nostra Sezione ha proposto di candidare al Consiglio Direttivo Nazionale il socio De Maria in possibile sostituzione del nostro Consigliere Martini uscente per fine mandato.

- Il Commissario del Governo ha ceduto in uso, per le future esigenze addestrative e/o operative del nostro Centro Operativo, del materiale vario di attendamento e di equipaggiamento.

- Il giorno 28 febbraio il Presidente, accompagnato da alcuni componenti il C.D.S., si è recato in visita ufficiale a Bolzano per salutare il nuovo Comandante del 4° C. d'A.A. Generale Giuseppe Rizzo.

L'incontro è stato particolarmente cordiale e caloroso. Il Presidente ha portato il saluto di tutti gli alpini trentini e si è detto certo che il clima fraterno e di fattiva collaborazione instaurato con il predecessore continuerà a mantenersi vivo e saldo anche con l'attuale.

Un "Organo canticus 320" alla "Pizzolato"

Don Gianni Spinoni, Cappellano alla "Pizzolato", a seguito del nostro appello su "Dos Trent" di dicembre, ci informa che la raccolta di offerte intesa a dotare di "ORGANO CANTICUS 320" la Cappella di S. Barbara in Caserma ha raggiunto a tutt'oggi la quota di lire 3.700.000.

In dettaglio:

- Da Sezione A.N.A. Bergamo con vari Gruppi	L. 2.200.000
- Da privati ed Enti vari militari	L. 750.000
- Da Gruppo Baselga di Piné (Sez. Trento)	L. 100.000
- Da Gr. Gardolo (Sez. Trento)	L. 100.000
- Da Gruppo Povo (Sez. Trento)	L. 100.000
- Da Gr. Sopramonte (Sez. Trento)	L. 200.000
- Da Gr. Vermiglio (Sez. Trento)	L. 100.000
- Da Gr. Cunevo (Sez. Trento)	L. 100.000
- Da Gr. Molveno (Sez. Trento)	L. 50.000
- Totale	L. 3.700.000

Poiché lo strumento potrebbe anche assumere il simpatico significato di dono degli Alpini in congedo ai "bocia" in servizio, mentre la somma fin qui raccolta appare ancora largamente insufficiente, si caldeggia ancora l'erogazione di offerte secondo possibilità.



**... E A TUTTI,
ALPINI, AMICI,
FAMILIARI
BUONA
PASQUA**

FORZE ARMATE

Il Generale di C. D'A. Giuseppe Rizzo nuovo comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Nato a Palermo il 5 luglio 1930, nel corso della sua brillante carriera ha totalizzato ben 19 anni di effettivo comando: in particolare comandò il Gruppo Sondrio e poi il 6° Regg. artigl. da montagna presso la Brigata "Cadore" e la Brigata Alpina "Julia". Nell'attività di Stato Maggiore ha anche ricoperto incarichi di grande prestigio e responsabilità in ambito nazionale ed internazionale.

Distintosi in varie occasioni di soccorso per calamità naturali, lo ricordiamo in particolare per la sua efficace opera di ricostituzione della Brigata Julia colpita dai sismi del 6 maggio e 15 settembre 1976 in Friuli.

Al Generale Rizzo nell'incarico di Ispettore va inoltre attribuita l'attuale rinascita dottrinale, addestrativa e organizzativa dell'Arma di Artiglieria.

Al Generale Rizzo Comandante del 4° C. d'A.A. dal 27 gennaio 1989 la Sezione A.N.A. di Trento augura un felice e proficuo periodo di comando, con la certezza di sempre stretti e vivi legami di amicizia e simpatia.

Al Generale Fulvio Meozzi, già Comandante del Corpo d'Armata e passato ad altro prestigioso incarico quale Sotto Capo di Stato Maggiore della Difesa, il ringraziamento ed il saluto più cordiale e caloroso di tutti gli alpini Trentini.



Il nuovo Comandante dell'Artiglieria

Il Col. Oreste Piacitelli nato a Città Ducale (Rieti) il 7 ottobre 1937, è il nuovo comandante dell'Artiglieria del 4° Corpo d'Armata Alpino. Ha sostituito il Gen. Mario Rosa che ha assunto il comando della Brigata Alpina "Cadore" con sede a Belluno.

La sua brillante carriera di Ufficiale comandante si può così sintetizzare: già Vice Com.te, fu poi Comandante del Gruppo Art. da montagna "Bergamo". Successivamente rivestì l'incarico di Capo Ufficio OAIO del Comando Brigata Alpina "Orobica".

Già Vice Com.te dell'Artiglieria del 4° C. d'A.A. ne è ora il Comandante dal 22 ott. 1988.

Al Col. Piacitelli l'augurio sincero della Sezione A.N.A. di Trento e di tutti gli Alpini trentini per un comando proficuo e di soddisfazione.



**AL RIFUGIO CONTRIN
25 GIUGNO 1989
7° RADUNO NAZIONALE
A.N.A.**

PROTEZIONE CIVILE

"In pieno sviluppo una organizzazione di prevenzione e intervento"

Con un preciso riferimento ai traguardi futuri, con un severo richiamo ai legami e alle dipendenze che abbiamo verso l'A.N.A., con un puntuale confronto fra mezzi fin qui acquisiti e interventi possibili, con un mirato e realistico programma da perseguire nel duplice compito della prevenzione e dell'intervento, il Presidente dimissionario Nereo Cavazzani ha aperto l'assemblea generale del Centro Operativo di Volontariato Alpino di Trento.

Responsabilmente informati e consapevoli dell'importanza dei lavori ma soprattutto numerosi, a dimostrazione di come sia sentito e seguito il problema della protezione civile, i soci volontari del Centro sono intervenuti provenendo da tutte le zone di montagna - anche le più lontane, in cui la Sezione ha suddiviso fra i suoi gruppi la Provincia di Trento.

Da rilevare e porre subito in evidenza, con non celata soddisfazione, la serena atmosfera che ha accompagnato i lavori, lo spirito di concreta collaborazione che ha caratterizzato ogni intervento e tenuta pulita l'atmosfera da ogni dannoso antagonismo, da ogni inutile critica, da ogni preconcetta presa di posizione, da ogni futile affermazione personale.

La stessa franchezza, l'identica apertura, la medesima seria partecipazione costruttiva che vorremmo - e nessuno ce ne voglia vedere, provare e sentire in altre, e non certo meno importanti, riunioni alpine.

A conclusione dei lavori è emerso in modo chiaro e definitivo il principio, già ricordato in apertura ma qui ufficializzato, dello stretto vincolo fra protezione civile (Centro Operativo) e Sezione A.N.A. per cui il Presidente (unico) ne sintetizza e ne assicura il rispetto formale e la volontà statutaria.

E' stato inoltre confermato, l'orientamento d'impiego del Centro Operativo nella duplice funzione di **Presidio Statico** e **Dinamico**

secondo la felice definizione tecnica, enunciata dal Responsabile Nazionale di P.C. Antonio Sarti. Presidio statico, ormai raggiunto e consolidato, è l'aver creato una rete informativa in grado di presidiare tutta la provincia ed intervenire in essa, attraverso i 254 gruppi A.N.A., sia a livello preventivo che di soccorso in caso di catastrofe.

Il presidio dinamico è il salto di qualità, in buona parte già perfezionato, con la raggiunta operatività dei NU.VO.LA. della Val di Non, della bassa Vallagarina, della Val di Fiemme e Fassa, della Val di Sole, Pejo e Rabbi, della bassa

gennaio presso la sede del gruppo di Aldeno e ha già il suo consiglio direttivo.

Merito di tanta alacre e capillare attività va ascritto ai Consiglieri di Zona Filippi Paolo e Bauer Sergio e al Consigliere Sezionale Griseni Carlo che hanno profuso lavoro ed energie contagiando, con il loro entusiasmo anche i più tiepidi capigruppo.

Per quanto attiene l'impiego del personale si ribadisce, a chiarimento dei molti quesiti e dubbi sollevati da più parti, che niente prevede e consente alcuna forma di precettazione dei volontari del Centro.



Valsugana-Tesino, dell'alta Valsugana e della sinistra e destra Adige (Trento) che ci permettono di operare, se richiesto, oltre i nostri confini regionali. Vedansi, a questo proposito, le esercitazioni a livello nazionale a cui abbiamo partecipato, l'intervento concreto in Valtellina e il più recente approntamento di un nucleo disponibile per l'Armenia. Il NU.VO.LA. Trento, il più recente, si è costituito la sera del 30

Quindi libera adesione e libera partecipazione di ciascuno. Ricordiamo - inoltre - che è stata ufficialmente confermata la nostra predisposizione, a livello nazionale e regionale, ad agire ed operare in stretta collaborazione con il 4° C. A.A.

Tale previsione e/o probabilità d'impiego è di notevole importanza sia in fase addestrativa, ma ancor più d'intervento e di soccorso reale.

Infatti una così stretta collaborazione preventiva con gli alpini in armi è da ritenersi non solo valida ma essenziale, per gli indubbi legami morali ed operativi che ci possono rendere naturale e proficuo l'agire di supporto al 4° C. A.A. L'assemblea ha quindi proceduto alla nomina del Presidente del Centro, formalizzando così il postulato fondamentale, già ricordato, della riunione nella stessa persona, della doppia carica di presidente della Sezione ANA e del Centro.

Un lavoro oneroso attende il presidente, ma gli alpini sono tutti con lui, per sostenere questo sforzo organizzativo che tutti hanno volontariamente accettato per dare nuovo slancio agli entusiasmi, per rispondere ai nuovi richiami

dell'Associazione, per creare un nuovo, realistico e più utile legame fra gli alpini in congedo e la società italiana.

La elezione del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti è stata riconferma dell'apprezzato e intelligente lavoro svolto da tutti. Noi oggi guardiamo con rinnovata fiducia al futuro, guardiamo se possibile con più tranquillità alle calamità che ci possono colpire, perché abbiamo più mezzi, più uomini, più organizzazione, più professionalità, più consapevolezza della nostra forza.

Perché abbiamo le armi di sempre: "il cuore per amare e le braccia per lavorare".

Aurelio De Maria

Le nuove cariche del Centro Operativo di Volontariato Alpino risultano così distribuite:

- Presidente:
avv. Giustiniano de Pretis
- Vice Presidente:
Nereo Cavazzani
- Consiglieri:
Anzelini Luigi,
Albertini Franco,
De Maria Aurelio,
De Alliprandini Enrico,
Bertoldi Ubaldo,
Pinamonti Maurizio,
Secchi Renzo,
Vaia Elio.

MANIFESTAZIONI

8-9 aprile	MATTARELLO - Pulizia Rio Valsorda
30 aprile	LIZZANELLA - Tradizionale "Sgnocolada" presso la Baita A.N.A. a Costa Violina
7 maggio	SUSA' di PERGINE - 25° di fondazione
13/14 maggio	PESCARA - 62. Adunata Nazionale
21 maggio	LEVICO - Gemellaggio con un Gruppo di Rovigo
28 maggio	PERGINE - 60° di fondazione
	VIGO DI TON - Operazione ecologica
4 giugno	VAL DI NON - Inaugurazione "NU.VO.LA."
11 giugno	DENNO - 60° di fondazione
	NORIGLIO - 25° di fondazione
18 giugno	CLOZ - Gemellaggio con gruppo di Paspardo
25 giugno	RIFUGIO CONTRIN - Raduno Nazionale annuale
2 luglio	CUNEVO - 30° di fondazione
9 luglio	MONTE CORNO BATTISTI - Gruppo di Vanza - Commemorazione Battisti e Filzi
	MONTE ORTIGARA - Pellegrinaggio nazionale annuale
12 luglio	SUL DOS TRENT - Ricordo sacrificio di Cesare Battisti
16 luglio	RUFFRE' - Al Passo Mendola Raduno Zona Alta Val di Non
26 luglio	ROVERE' della LUNA - 60° di fondazione
6 agosto	FAI della PAGANELLA - 60° di fondazione

CARO CAPOGRUPPO

a cura di Guido Vettorazzo

Si dice che tu sei importante, ed è vero: guai se non ci fossi tu!

L'Ana è grande, capillarmente presente ovunque, è attiva fin nei più piccoli paesi, se ci sono i gruppi che funzionano e se ci sei tu a fare il "capo", a dirigere e a servire, a rispondere ed a chiamare ...

A te mi rivolgo con queste note al fine di poter vedere insieme come operare per ottenere dai nostri gruppi il massimo ed il meglio.

Rivedendo le varie puntate di questa rubrica che fin qui ti indirizza, penso utile una verifica con qualche osservazione sui vari temi trattati e che potremmo rimeditare insieme.

L'Assemblea di Gruppo, adempimento delicato e importante

(DOS TRENT sett. 1987)

Si è constatato che molti Capigruppo non osservano quanto dispone l'art. 29 dello Statuto A.N.A. Al massimo, e forse non tutti, inviano in Sezione solo il verbale con le varie nomine e cariche, mentre dovrebbero entro 15 giorni (art. 20 del Reg. sez.le) allegare anche la relazione morale e finanziaria approvata in Assemblea, con l'elenco dei Delegati. Questo dovrebbero fare tutti i Gruppi, o almeno i più numerosi e importanti.

Tale paginetta di relazione potrebbe pur sempre essere del Gruppo la migliore fotografia, che la direbbe certo lunga sulle capacità sviluppate, nonché sull'organizzazione e impulso dato dal Capogruppo.

Tesseramento: Operazione di precisione e responsabilità (DOS TRENT sett. 1987)

E' sorprendente constatare come certi Capigruppo presentino in Sezione, senza arrossire, elenchi variamente "incasinati", senza dati di classe e di reparto, peggio ancora in ritardo oltre ogni termine ragionevole, tanto da far impazzire il buon Segretario. Infatti se a Milano danno alla Sezione come ultimo termine tassativo il 30 settembre e se il 1° di novembre può iniziare la distribuzione dei bollini per il tesseramento successivo, meraviglia non poco che qualche Capogruppo possa giungere con elenchi in extremis e anche dopo tale termine, o addirittura in novembre, quando inizia il tesseramento successivo. Quindi l'osservazione: regole e termini vanno responsabilmente rispettati da tutti, pena il caos.

E' necessario un programma (DOS TRENT dic. 1987)

Poiché vanno evitate le improvvisazioni poco serie e facilonie ed è invece utile e necessario che il Capo, il Direttivo e il Gruppo ab-

biano un calendario minimo di punti chiari su cui operare, con mete, date e scadenze, avevo delineato alcuni filoni o settori di attività cui dedicare la nostra attenzione.

"Il buon Capo - dicevo - guarda avanti, ha la vista lunga, come ogni buon guidatore".

Si è lieti di constatare che vari Gruppi hanno messo ampiamente in pratica questi principi combinando splendidi programmi con iniziative eccellenti ed anche attraenti specie per i giovani.

Certi Gruppi addirittura hanno inviato ai propri iscritti una apposita circolare-programma in modo che tutti, senza esclusione alcuna, potessero essere a conoscenza di quanto il Gruppo faceva o avrebbe fatto.

C'è da rallegrarsi: questa è veramente serietà e organizzazione.

Si riproduce qui con il plauso più vivo l'elegante cartoncino da portafoglio che il Gruppo di Mattarello ha fornito ad ogni suo iscritto quale calendario promemoria delle iniziative programmate.

E' un esempio da imitare se vogliamo fare le cose con impegno. Si veda in particolare l'operazione ecologica di pulizia del Rio Valsorda programmata per i giorni 8 e

9 aprile (Dos Trent n. 3/1988). E' da supporre che i bravi alpini di Mattarello avranno anche pensato a coinvolgere altre componenti locali: scuole e insegnanti, giovani e anziani, poiché è l'unione che fa la forza! Senza dimenticare la propaganda, la pubblicità con cartelli e slogans a stampa, ecc...

Il rispetto di un certo ordine di precedenza in cortei e funerali, in comitati d'onore e tribune

veniva infine proposto sul "Dos Trent" dello scorso dicembre. Osservo opra che, senza voler in-

segnare nè imporre, ho creduto solo utile esprimere qualche orientamento, dettato più che altro dal buon senso o da semplici norme di cortesia.

Orientamenti opinabili quindi, offerti solo per aiutare o consigliare quanti ritengono di avvalersene. Se qualcuno volesse fare tutto il contrario è padronissimo.

Ricordandosi però che ci sono pur sempre statuti e regolamenti da rispettare nonché comportamenti che sarebbe forse utile non foss'altro per evitare brutte figure che potrebbero anche riflettersi negativamente sull'Associazione.

Anche per oggi termino salutandoti molto cordialmente.

Gi Vi

Anche a Pescara cappelli puliti! Si raccomanda.

DALLE FANFARE AI CORI

Coro Trentino "LAGOLO"

E' nato nel 1963 a Calavino ad opera di un piccolo gruppo (solo 12 elementi con un maestro) di appassionati ai canti della montagna e dopo un anno di assidua e impegnata preparazione debuttò nel suo paese il 1° maggio 1964. Il successo ottenuto e l'incoraggiamento dei "Calavini", danno stimolo e forza per continuare. Nel 65 il coro possiede già un vasto repertorio e indossa una bella divisa con scarponi ai piedi; negli anni successivi ha l'onore di incontrare a Predazzo l'on. Moro e a Roma papa Wojtla e i pres. della Rep. Leone e Pertini e di cantare spesso volte a Trento, nelle nostre valli e in molte città d'Italia e d'Europa. Presidente attuale è il signor Vasco Periotto.

Nel 1981 il coro viene aggregato alla sezione A.N.A. di Trento e in occasione dell'adunata nazionale nella nostra città, prepara dei canti alpini per la registrazione di una cassetta in collaborazione con la fanfare sezionale.

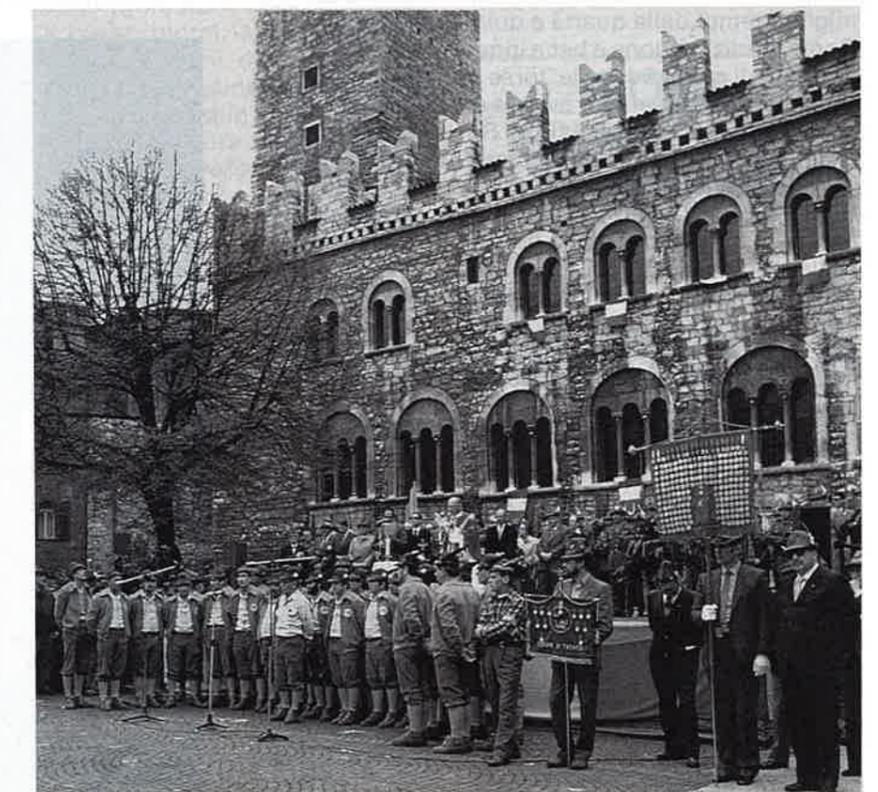
Domenica 19 febbraio u.s. ha festeggiato il 25° di fondazione e per l'occasione è uscita una pregevole pubblicazione dal titolo: "Coro Trentino LAGOLO" Calavino -

Editrice La Grafica.

La crescita di questo coro e il successo raggiunto sono da attribuire alla tenacia dei coristi, alla direzione della presidenza e soprattutto alla guida, alla professionalità

è e all'umanità del maestro don Giuseppe Grosselli. Auguri per altri successi e altri traguardi.

Bruno Lucchini



SEZIONE DI TRENTO

ANNO SOCIALE 1989



GRUPPO
DI MATTARELLO

CALENDARIO ATTIVITA' SOCIALE 1 9 8 9

GENNAIO

DOM. 1 Tutti in SEDE per gli auguri di "CAPODANNO".

SAB. 14 Assemblea generale ordinaria.

FEBBRAIO

DOM. 5 Carnevale dei "MATAREI" con "MACCHERONATA".

DOM. 12 Carnevale a VALSORDA con "MACCHERONATA".

MARZO

DOM. 26 S. Pasqua tutti in SEDE per il "GLORIA in COMPAGNIA".

APRILE

SAB. 8

DOM. 9 Giornata "ECOLOGICA" pulizia del RIO VALSORDA.

MAGGIO

SAB. 13

DOM. 14 "62 ADUNATA NAZIONALE ALPINA a PESCARA".

DOM. 21 Gita turistica in località da destinarsi.

GIUGNO

DOM. 11 "2° Gara Sociale di PESCA ALLA TROTA".

DOM. 18 Partecipazione al "2° TROFEO GIGI TARENTINI". Gara sezionale di tiro a segno.

LUGLIO

DOM. 23 Gita sociale con "SCAMPAGNATA" in località da destinarsi.

AGOSTO

SAB. 26

DOM. 27 Pellegrinaggio sull'ADAMELLO in ricordo dei CADUTI della 1° guerra mondiale.

SETTEMBRE

VEN. 1 - SAB. 2 - DOM. 3 - LUN. 4

Partecipazione ai festeggiamenti della "SAGRA del S. ANZOLI".

OTTOBRE

SAB. 14 Presentazione "17ª edizione del TROFEO BROCAI".

Gara podistica nazionale.

DOM. 15 Partecipazione alla corsa.

NOVEMBRE

MER. 1 Commemorazione dei "CADUTI di TUTTE le GUERRE".

DICEMBRE

DOM. 3 Pranzo sociale.

DOM. 24 Ore 23 tutti in piazza per festeggiare il "S. NATALE". Manifestazione in collaborazione con le contrade.

ATTIVITA' SPORTIVE

**Campionato Nazionale Sci di Fondo
Valdidentro 5 febbraio 1989.****1° la Sezione A.N.A. di Trento e Paolo Facchini di
Predazzo Campione Nazionale 1989!**

IL caldo ottimismo della vigilia e la perfetta forma degli atleti fondisti, faceva presagire anche quest'anno un ottimo risultato per la sezione di Trento nel Campionato Nazionale di Fondo, svoltosi sulle nevi di S. Caterina Valfurfva, causa la mancanza di neve in Valdidentro.

E i risultati non hanno smentito le previsioni: il titolo nazionale di campione per il 1989, dopo quello di DeFrancesco Ivano del 1983, è tornato alla sezione di Trento per merito di FACCHINI PAOLO di Predazzo che è riuscito a battere i validissimi atleti delle altre sezioni, imponendosi su tutti con il tempo di 39.10.1 sui 15 km.

Ma la sezione di Trento oltre al titolo di campione nazionale, ha conquistato altri due titoli di categoria: nella terza con il predazzano DELLASEGA IVANO e nella quarta con DALLEMULE LUCIANO, sempre di Predazzo.

Eccellenti comunque tutti gli altri piazzamenti che hanno saldamente assicurato alla sezione di Trento il primo posto come punteggio totale su 26 Sezioni. Trofei conquistati anche come somma dei 3 migliori tempi nella 2 e 3 categoria e come somma dei tre migliori tempi della quarta e quinta categoria.

Come giudizio buona e bene innevata la pista, in una giornata di splendido sole; forse si poteva segnalare un po' di più la pista ed evitare così la squalifica, a nostro giudizio inspiegabile, di Rosani Camillo nella prima categoria e di altri 3 atleti fra i quali i "meno giovani" Zucol Davide e Ferrari Carlo di Vermiglio. Buona anche l'organizzazione degli alpini valtellinesi ed il trattamento nella pensione "Gardenia".

Dalle pagine del "dos Trent" ancora un elogio a Facchini Paolo ed agli atleti di Moena, Predazzo, Tesero, Cavalese, Commezzadura, Fondo, Vermiglio, Trento, Piné e Rovereto per aver anche in Valtellina dimostrato serietà e professionalità nella disciplina del fondo.

Riportiamo i piazzamenti dei nostri fondisti:

1. Categoria (FISI fino a 120 punti): 15 km

1° Facchini Paolo	39.10.1
12° Pangrazzi Massimo	44.30.0

2. Categoria (dai 19 ai 25 anni):

2° Fedel Silvano	45.29.3
4° Selle Diego	46.00.5
8° Zotta Saverio	47.59.1
10° Anesin Lucio	48.16.7
14° Fait Francesco	49.31.9

21° Tessadri Sergio 59.10.5

3. Categoria (dai 26 ai 34 anni):

1° Dellasega Ivano	43.48.3
3° Vanzetta Valerio	48.23.5
4° Sighel Renato	49.28.2

4. Categoria (dai 35 ai 43 anni): 10 km

1° Dallemule Luciano	31.10.1
2° Somnavilla Adriano	31.31.4
5° Marcomini Mauro	32.46.3
7° Cristel Saverio	33.07.9
13° Podetti Aldo	35.19.5
14° Zeni Romedio	35.36.7

5. Categoria (dai 44 ai 52 anni):

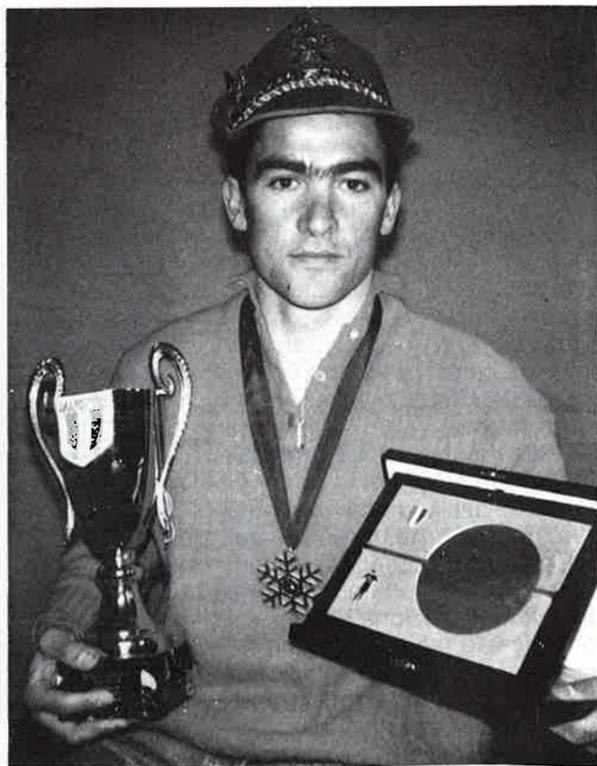
6° Sonna Matteo	33.18.0
-----------------	---------

6. Categoria (dai 53 ai 61 anni): 5 km

2° Rovisi Carlo Vigilio	17.58.1
7° Rizzoli Michelino	18.25.3
27° Salvetti Luciano	21.39.5

7. Categoria (dai 62 ai 66 anni):

3° DeFranceschi Bepi	19.18.3
----------------------	---------



CRONACA DEI GRUPPI

a cura di Carlo Beltrame

ZONA ALTO
GARDA E LEDRO

Riunione di zona a Pregasina con la presenza dei capi gruppo del mandamento Alto Garda e Ledro. La riunione, preceduta da S. Messa e deposizione di fiori di montagna al monumento ai caduti, ha avuto come ospiti il col. Marchetti, i consiglieri sezionali Sommadossi e Grisenti, don Rinaldo Binelli che ha illustrato una serie di diapositive sul Pellegrinaggio al Corno del Cavento in ricordo della guerra bianca. Una ottima cena nella taverna del Capogruppo di Pregasina chiudeva in allegria la riunione.

**PREGASINA
Novant'anni e non li dimostra!**

Gli alpini di Pregasina hanno voluto festeggiare il traguardo dei 90 anni del socio Cav. Marcantonio Alberto, Legionario Trentino, arruolato nel 1° Reggimento Alpini, combattente della 1° Guerra Mondiale, fronte dell'Adamello. Lucido di mente, giovane di spirito, arguto nel discorso il cav. Alberti è una continua fonte di ricordi alpini.

Non ha voluto mancare alla festa il Presidente Onorario Comm. Marchetti assieme a soci di altri Gruppi vicini. Una targa ricordo ed una pergamena sono stati offerti al festeggiato con l'Augurio di ulteriori traguardi.

La Presidenza della Sezione e la Redazione del Dos Trent si associano nell'Augurio.

**TENNO
Solidarietà per chi ha bisogno.**

Da alcuni anni il Gruppo si attiva nella raccolta di ferro, carta, stracci il cui ricavato viene offerto al "Gruppo solidarietà di Riva" che aiuta i bimbi dell'India. L'8 marzo 1988 sono stati raccolti ben 130 q.li di ferro e 70 di carta e stracci con un ricavo di oltre 800 mila lire ed oltre 40 q.li di indumenti, inviati tramite containers in India. Inoltre il Gruppo si è impegnato per la costruzione di un capannone, sempre in India in memoria del socio Alpino MARIO BUSOLLI, primo promotore della iniziativa. Di questi giorni la lettera pervenuta agli Alpini del Gruppo da parte della Missione Cattolica di Premnagar-Assam (India) che ringrazia ed assicura di provvedere a mettere all'ingresso del capannone una targa con la dicitura "A memoria dell'Amico Alpino Mario Busolli".

**MONTE CASALE
Assemblea annuale**

Il vicepresidente sezionale Poli, il Presidente onorario Col. Marchetti, il consigliere di zona Cav. Pedrotti, il Cav. Dalpiaz, il colonnello Pantalone, i sindaci di Calavino e di Cavedine non hanno voluto mancare all'appuntamento annuale del Gruppo in occasione della Assemblea, iniziata con la Santa Messa, la deposizione di corona ai Caduti, proseguita con la relazione dell'attivissimo capogruppo Baceda Luciano ed il pranzo sociale. Ben 139 sono gli iscritti.

ZONA VALLE
DEI LAGHI**VIGO CAVEDINE
Babbo Natale alpino**

Il Natale a Vigo Cavedine da alcuni anni vede aggirarsi per le vie un "Babbo Natale" del tutto particolare. Trattasi di un alpino che reca nelle scuole e nell'asilo i doni che il Gruppo appronta per tutti i bambini del paese; e nella notte di Natale sul piazzale della chiesa, gli alpini offrono bevande calde a chi esce di chiesa dopo la Messa di mezzanotte. Forse quest'anno il Natale porterà anche un regalo al Gruppo: per interessamento della direzione del Gruppo l'amministrazione comunale sembra mettere a disposizione dell'ANA una sede onorevole nel nuovo centro sociale di Vigo Cavedine.

ZONA
GIUDICARIE
ESTERIORI**FAIVE'**

Il Gruppo ha festeggiato il suo patrono, Santo Stefano; dopo la S. Messa celebrata con la partecipazione del coro "La Pineta" si è svolta una breve cerimonia davanti al monumento dei Caduti con deposizione di una corona. Un pranzo sociale svoltosi presso l'albergo Genzianella con la partecipazione del Consigliere di Zona Albertini ha chiuso in armonia la festosa ricorrenza.

**BLEGGIO
Riconferma del Capogruppo**

L'assemblea del Gruppo avvenuta

l'8 dicembre ha visto la riconferma alla guida degli alpini del Bleggio del Direttivo uscente con in testa Leone Parisi; in gennaio, a Ponte Arche numerosi i soci che hanno partecipato alla cena sociale con i rappresentanti della Sezione, Vice Presidente Poli Armando e Presidente onorario col. Marchetti. Numerosi i capigruppo degli altri Gruppi della zona.

ZONA VALLI GIUDICARIE E RENDENA

RAGOLI Gruppo "Monte Spinale" in Assemblea

Gli alpini di Ragoli, Preore e Montagne - 68 su 82 iscritti - hanno aperto la loro Assemblea annuale con una S. Messa a ricordo dei Caduti. E' proseguita con relazioni e approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Le elezioni successive hanno dato le seguenti risultanze:

Capogruppo riconfermato Gianni Castellani

Vice Capogruppo Alfredo Giovanna

Segretario-Cassiere Rudy Scalfi
Consiglieri: Mario Simoni, Mario Giovanna, Giorgio Bolza e Battista Bertolini.

Iniziativa di maggiore rilievo:

- la festa al Passo Durmont
- la consegna della bandiera alla Scuole dei tre Comuni
- la celebrazione del 4 Novembre con deposizione di corone ai quattro monumenti ai Caduti
- partecipazione alle più importanti manifestazioni.

E' seguita in allegria e amicizia la tradizionale cena.

ZONA ALTA VAL DI NON

RUFFRE' Nuovo Capogruppo? Si ma "vecio"



L'assemblea annuale del Gruppo svoltasi con la partecipazione dei consiglieri sezionali Anzelini e Sommadossi ha visto la nomina a Presidente Onorario del cav. Seppi Enrico, fondatore e Capogruppo negli anni passati, simbolo dei valori tradizionali alpini, animatore e trascinatore dell'Associazione. Il Capogruppo uscente Giampaolo Larcher ha voluto a nome di tutti gli iscritti donare al cav. Seppi una targa d'argento con la scritta "Al Vecio Rico con stima e riconoscenza". L'elezione del nuovo Capogruppo ha visto quindi, per acclamazione, la chiamata alla guida degli alpini di Ruffrè del "Vecio Rico" che ritorna con spirito giovanile a dirigere i suoi alpini come nel passato.



CASTELFONDO

A sette mesi dalla sua fondazione si è riunito per constatare il proficuo lavoro svolto, tracciare le linee dell'attività futura, ufficialmente ringraziare quanti hanno aiutato e collaborato con il Gruppo: Amministrazione Comunale che ha finanziato il monumento ai Caduti, la Cassa Rurale e le associazioni di categoria che hanno sovvenzionato le manifestazioni. Il pranzo alpino particolarmente curato dal cuoco e socio alpino Mario ha chiuso la riunione che ha visto la presenza di soci e collaboratori.

FONDO

L'assemblea annuale ha riconfermato alla testa del Gruppo Valentino Endrighi che con i suoi 101 alpini si appresta nell'anno in corso a dare il via alla costruzione di una chiesetta alpina sui monti di Fondo, dedicandola ai Caduti di tutte le Guerre ed agli alpini del paese recentemente scomparsi.

Inaugurazione monumento ai caduti di Castelfondo

ZONA MEDIA VAL DI NON

CLES

Anche il 1988 ha voluto la realizzazione del grande presepio allestito dal Gruppo Alpini di Cles con la solita cura, precisione, tecnica di movimento. L'iniziativa che richiede parecchia dedizione, è volta alla raccolta di fondi per la beneficenza natalizia che quest'anno è stata rivolta alla consegna di pacchi dono in grande numero ai ragazzi del villaggio del fanciullo a Trento. Entusiasta la partecipazione della popolazione di Cles che ha risposto in maniera massiccia all'iniziativa.

VERVO' Inaugurata la nuova Sede

Ora gli alpini di Vervò hanno la propria "casa". L'Asuc locale ha destinato al Gruppo ANA un'ampia e spaziosa sede nell'ex Caseificio ed i soci hanno trasformato il locale in un accogliente e decoroso ritrovo. L'inaugurazione ha avuto forma solenne alla presenza delle autorità locali, con la partecipazione del dr. Zorzi, Vicepresidente della Sezione, del Presidente del Comprensorio dr. Negherbon, il sostituto procuratore della Repubblica Enrico Cavalieri, ufficiali della Brigata Alpina Orobica. Il Capogruppo Franco Chini ha fatto gli onori di casa mentre il concerto del coro degli alpini in armi, dell'Orobica ha eseguito applauditissime esecuzioni.

SEGNO

I soci del Gruppo di Segno si sono trovati per i lavori della loro assemblea annuale il giorno 11/2/89 ed hanno ascoltato e approvato le relazioni del capogruppo Chini Bruno e del cassiere. Erano presenti il cons. sez. e presidente NU.VO.LA. val di Non Luigi Anzelini che intrattene i presenti con una relazione sulla protezione civile e il cons. di zona Di Stefano Francesco. Durante l'assemblea è stato nominato capogruppo onorario il socio più anziano alpino

Magnani Eugenio e socio onorario l'alpino Chini Silvio, fondatore del Gruppo. La serata si è conclusa con un'allegria cena sociale.

ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

Giovedì 2 marzo i capigruppo della zona si sono trovati per la consueta assemblea bimestrale, ospiti del Gruppo di Roverè della Luna.

L'incontro di questa volta era onorato dalla presenza del Presidente sezionale avv. De Pretis, che in apertura dei lavori ha espresso la sua soddisfazione per la concordia e l'armonia alpina esistenti fra tutti i 19 gruppi e i loro consiglieri lob e Lucchini.

Il presidente ha illustrato i problemi più importanti che hanno impegnato il Consiglio sezionale, le deliberazioni prese e le manifestazioni dei prossimi mesi. La seduta è continuata con la discussione degli altri punti all'O.d.G.:

- Calendario delle manifestazioni di zona;
- Adunata nazionale di Pescara;
- Raccolta carta pre terremotati armeni;
- Giornate ecologiche.

Gradita fu pure la presenza dei cons. sez. Colombo e Bertoldi. Erano assenti solo 3 gruppi, di cui 2 giustificati.

Un ottimo spuntino, offerto secondo la consuetudine dal gruppo ospitante, ha allegramente concluso la serata.

MEZZOLOMBARDO 60° di fondazione - esempi da imitare nel segno della solidarietà

Gli Alpini di Mezzolombardo hanno festeggiato il 60° del Gruppo ed hanno pensato di donare alla Casa di Riposo ed alla Scuola materna sostanziosi assegni: rispettivamente di 2 milioni e 8 milioni, il primo per acquisto di attrezzature sanitarie, il secondo per comprare materiale per il parco giochi dell'Asilo. "Abbiamo pensato", dice il Capogruppo Moreni, "che il modo migliore per festeggiare questa

lunga nostra tappa non doveva essere una grande manifestazione come tante altre, ma invece fare qualcosa di utile e costruttivo, quindi abbiamo pensato alla beneficenza, rivolgendoci ai due poli estremi della nostra società: i bambini e gli anziani". Il pranzo sociale e l'assemblea del Gruppo che conta 411 soci hanno chiuso la giornata commemorativa con la consegna da parte del Com. Cons. Lucchini delle tessere di "socio" ai "bocia" congedati nel 1988.

Natale alpino anche a Mezzolombardo con doni e dolci per i piccini della Scuola Materna; inutile commentare i visi gioiosi dei bimbi e gli occhi sgranati verso le lunghe "penne nere".

SAN MICHELE A/A GRUMO

Alla presenza di numerose autorità ed amici del Gruppo si sono svolte le elezioni che hanno visto la riconferma di Moser Raffaele a guida degli alpini di San Michele-Grumo. Presidente dell'Assemblea il consigliere di zona Job Albino che ha salutato i numerosi soci, il generale Donà amico del Gruppo, il sindaco di San Michele signor Zanon e il Presidente della Cassa Rurale, sempre vicino alle necessità degli alpini di San Michele. Capogruppo onorario è stato salutato il Cav. Pederzolini Fabio, socio fondatore.

MOLVENO

Grande manifestazione carnevalesca nell'arco di due giorni a Molveno organizzata dagli Alpini del locale Gruppo che ha dato alla borgata occasione di divertimento per i grandi e festosa gioia ai piccoli che hanno sfilato nei loro sgargianti costumi. Per gli Alpini la soddisfazione di avere raccolto i fondi necessari alla costruzione di una chiesetta alpina in località Piof.

ZAMBANA

Una intensa attività coinvolge il gruppo nel periodo natalizio e nei primi mesi dell'89. Infatti ci siamo incontrati cordialmente ed allegramente con i nostri soci più anziani e con le signore di quelli che nel

nostro gruppo sono "andati avanti" a abbiamo donato loro dei panettoni come segno di costante ricordo, amicizia e solidarietà fra noi.

Il 7 gennaio abbiamo tenuto la nostra assemblea generale, motivo di incontro, di verifica e di programmi. Dopo le relazioni del capogruppo e del cassiere si è parlato del nostro pranzo sociale, per il quale ci siamo trovati domenica 29 al ristorante Vindimian di Lavis. Nutrita fu la presenza di autorità locali e provenute da fuori e graditissimi i nostri "gemelli" di Modena. Non mancavano all'appuntamento i nostri consiglieri Lucchini e Iob, il quale ha voluto porgere di persona a nome di tutto il gruppo una targa di riconoscimento per l'operato e la costanza del nostro capogruppo Nino Gasperi che da ben 15 anni consecutivi è alla guida del Gruppo.

ROVERE' DELLA LUNA

Anche quest'anno il 23 dicembre il Gruppo ha organizzato il "Babbo Natale" per i bambini della scuola materna. Dopo scenette e canti natalizi ben preparati dalle brave insegnanti, ha fatto lentamente il suo ingresso in sala un babbo natale alpino, accolto con gioiose grida dai piccolini e da fragorosi applausi di genitori e autorità. I bambini allungavano le piccole manine verso i doni e poi si ritiravano felici ad aprire i sachettini. E' stato l'ultimo incontro dell'88 fra il Gruppo e la comunità di Roveré della Luna, che già aveva visto gli alpini impegnati con la realizzazione di un carro allegorico e la "Maccheronada" a carnevale, e con la festa alpina in Pianiza nel mese di luglio.

DENNO Assemblea dei soci

Il giorno sabato 17 dicembre 1988 si è riunita l'assemblea dei soci del locale gruppo alpini in congedo per l'approvazione del rendiconto 1988 e per l'elezione del nuovo direttivo. Vista la presenza di un numero sufficiente di soci il capogruppo Zadra Marino ha esposto una relazione sulla situazione finanziaria e morale del gruppo e sull'attività svolta nel 1988, tale relazione

è stata approvata all'unanimità dall'assemblea.

Prima di passare alle elezioni del nuovo direttivo il capogruppo Zadra Marino ha manifestato all'assemblea le proprie intenzioni di non poter, per motivi familiari, far più parte del direttivo, a questo punto per non privarsi della sua operosità e della sua esperienza su proposta di un socio l'assemblea lo ha eletto capogruppo onorario anche come ringraziamento per l'attività svolta. Successivamente sono stati eletti i membri della nuova direzione che è risultata così costituita: capogruppo Dolzan Giorgio, vicecapogruppo Conforti Valerio, cassiere Dalpiaz Stefano, segretario Berti Romano, consiglieri Gennara Bruno, Zanotti Giuliano, Dalpiaz Arturo, Cassa Rino, Pedron Tullio. L'assemblea si è conclusa con una bicchierata ed un brindisi ai nuovi eletti.

Iride ringrazia

L'Associazione italiana denominata "Iride - Interventi di riabilitazione ed inserimento contro disadattamento ed emarginazione" con sede a Rallo e con laboratorio a Terres ringrazia vivamente la sensibilità e la partecipazione dell'Associazione alpini di Denno che in data 3 febbraio ha collaborato attraverso il suo gratuito lavoro a riordinare il laboratorio.

**ZONA VALLI
DI SOLE,
PEJO, RABBI**

NU.VO.LA. Val di Sole Pejo e Rabbi

In seguito ad un incontro dei capigruppo della zona con il Presidente della Sezione avv. G. De Pretis e vari consiglieri, e ad una successiva assemblea del 14 febbraio 89 a Malè, anche il Nu.Vo.La. val di Sole - Pejo e Rabbi si sta riorganizzando, dopo un periodo di inattività.

Alla richiesta fatta dagli alpini solandri volenterosi di incontrarsi per aderire fattivamente alla Protezione Civile A.N.A., hanno ri-

sposto con la loro presenza all'assemblea il vicepres. Cavazzani, il coordinatore dei Nuclei Anzelini e i consiglieri Martini, Albertini e Bernardelli. Durante la riunione si è parlato a lungo, sono stati chiariti alcuni dubbi e incertezze ed infine all'unanimità è stato approvato il bilancio e l'inventario ed è stato pure nominato un responsabile nella persona dell'alpino lachelini Pio al fine di poter convocare un'altra assemblea di tutti i soci appena si conosceranno i nomi degli aderenti.

OSSANA Una bandiera alla scuola

Ossana, paese che durante la Prima Guerra Mondiale era nei pressi del confine, ricorda ogni anno i suoi Caduti ed una messa in suffragio viene celebrata a cura degli Alpini del Gruppo. Ma quest'anno la semplice cerimonia ha assunto particolare importanza e significato con la consegna del Tricolore alla Scuola Elementare del paese da parte del Capogruppo e del più anziano alpino Dorino Bezzi. Significative parole hanno accompagnato il dono agli scolari attornati da autorità, alpini, genitori.

TERZOLAS Nuovo Capogruppo

L'assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali ha chiamato alla direzione del Gruppo Renato Tenni con riconferma dei consiglieri uscenti. Ferruccio Manini, capogruppo uscente che non ha potuto mantenere la guida degli alpini di Terzolas per impegni di lavoro ha tenuto la relazione sulla attività passata mentre è seguita la riunione del nuovo direttivo per esaminare il programma a venire.

**ZONA BASSA
VALLAGARINA**

BRENTONICO Assemblea e nuovo capogruppo

Giuseppe Slaifer è il nuovo Capo-

gruppo e succede a Erminio Mazzurana che pur restando nel Direttivo non ha voluto ricandidare. L'Associazione Alpini dell'Altipiano ha durante il 1988 curato una intensa attività ricca di soddisfazioni e i programmi per il corrente anno già si preannunciano particolarmente ricchi di iniziative. L'Amministrazione comunale sta studiando di trovare una sistemazione ampia e dignitosa per il Gruppo, forte di 250 soci, sempre presente nel sociale della borgata.

MORI

Assemblea ordinaria degli alpini moriani, presieduta dall'alpino Senatore Glicerio Vettori, presenti per la Sezione il dr. Marco Zorzi, Vicepresidente e per l'amministrazione comunale di Mori l'assessore Filippo Tranquillini. Approvate le relazioni di rito, ricordata in consuntivo l'attività svolta nel 1988, il Capogruppo ha annunciato la richiesta fatta dalla Amministrazione Comunale al Gruppo Alpini per un aiuto nel trasloco degli anziani nelle nuove case Itea, richiesta accolta con il tipico entusiasmo ed altruismo alpino.

ALA

Le note della Fanfara hanno aperto la giornata assembleare del gruppo "Mario Sartori" di Ala ed entusiasmati i cittadini accorsi per le vie percorse dal corteo degli alpini alensi. La S. Messa celebrata dal padre Capuccino don Ambrogio in memoria dei caduti e dei soci defunti ha preceduto l'assemblea tenutasi nelle sale dell'Albergo Elda sotto la presidenza del Consigliere di zona Secchi e del Capogruppo Mario Zinelli. Le votazioni seguite alle varie relazioni hanno dato ancora per volontà unanime la carica di capogruppo al Mario Zinelli.

**ZONA
ROVERETO**

Il Consigliere di Zona Dapor d'Intesa con la Zona Bassa Vallaga-

rina ha impostato il programma natalizio 1988 su una iniziativa socio-umanitaria di grande significato solidaristico: dedicare attenzione e assistenza agli anziani facilmente emarginati e agli handicappati e disabili ospiti di varie istituzioni della zona.

Così molti Gruppi alpini si sono dati reciprocamente una mano per attuare tale programma, organizzando intrattenimenti musicali e visite amichevoli presso le "Case di riposo" di Mori, Nomi, Rovereto e Raossi di Vallarsa per il S. Natale.

A Lenzima gli alpini di quel Gruppo avevano organizzato una simpatica sceneggiata già il 13 dicembre recando alle ospiti della "Pia Casa S. Maria" gran quantità di doni caricati su una slitta trainata da un asinello.

Con gli alpini dei vari Gruppi hanno collaborato la "Fanfara di Lizzana", gli amici dei complessi "I Jolli" e "I Giullari", nonché i "Ragazzi del Gruppo Lizzanella", il Mago "Sambaykiry", il fisarmonicista Francesco e Novello Franchini con il suo pony.

Domenica 22 gennaio u.s. al "Cristo della Strada" in località Preabocco (VR) è stato commemorato il IV anniversario della morte di Padre Egidio Reich, cappellano militare alpino, con una solenne concelebrazione organizzata dall'Associazione Cappellani Militari in congedo in collaborazione con la Zona A.N.A. di Rovereto, e con partecipazione della Sezione A.N.A. di Verona.

Erano presenti la quasi totalità dei Gruppi della Zona, nonché una folta rappresentanza dell'Ass. Naz.le Carabinieri in congedo di Rovereto, unitamente ad altri vessilli e labari provenienti dall'alta Veronese.

La S. Messa, accompagnata magistralmente dal coro alpino "LA PREARA" di Rivoli V.se, ha suggellato in un'unica cerimonia anche la deposizione, presenti i familiari, di una fotoquadro dell'ex cons. di zona Civettini Adriano, perito in un incidente stradale un anno fa.

Il presidente della sezione A.N.A. di Verona avv. Dusi ha concluso il tutto accennando anche alla visita in terra Russa di una delegazione naz.le per il ritorno in Patria di una salma di un nostro caduto.

LIZZANA Capigruppo in assemblea mensile

L'assemblea dei Capigruppo della Zona Rovereto, che tradizionalmente e con diligenza puntuale si tiene a turno mensile presso ciascuno dei 17 Gruppi, dopo l'incontro 13 gennaio presieduto a Villalagarina dal Pres. Sez.le De Pretis, ha svolto il 10 febbraio un incontro particolare presso il Gruppo di Lizzana.

In tale occasione il Cons. di Zona Dapor ha inteso onorare, con una artistica pergamena sottoscritta da tutti, i due Capigruppo più anziani, già fondatori e per oltre 25 anni in carica: il Cav. Michele Pedri di Pomarolo e il Cav. Mansueto Simoncelli di Lizzana.



A quest'ultimo l'assemblea ha riservato felicitazioni particolari per il 50° di matrimonio celebrato recentemente assieme alla sua amatissima Giuseppina. Ancora auguri!

POMAROLO

Il Cav. Pedri, dopo 26 anni di guida del Gruppo, ha lasciato l'incarico. Gli subentra Aldo Gasperotti con pari entusiasmo, serietà, volontà di portare avanti un Gruppo sempre primo nelle iniziative sociali, benefiche, sportive, conviviali. Il Cav. Pedri rimane sindaco del Gruppo mentre segretario è stato nominato Giorgio Munari.

Babbo Natale arriva ... in carrozella

Gli Alpini di Pomarolo hanno consegnato alla Casa di Riposo di Nomi una carrozella, utile ed insostituibile compagna per qualche anziano ospite. Il prezioso

regalo è stato fatto da un alpino che vuole mantenere l'anonimato; pertanto Babbo Natale è arrivato del tutto anonimo ... pur se riconoscibile dalla tradizionale penna nera.

Pomarolo si fa onore con le donazioni di sangue

Non necessita di alcun commento l'entità delle donazioni di sangue da parte dei soci Ana: Adami Adriano medaglia di bronzo Avis con 17 donazioni; Gasperotti Attilio medaglia d'argento Avis con 25 donazioni; Pedri cav. Michele medaglia d'oro Avis con 50 donazioni; Vicentini Fortunato distintivo con frañgia oro con 75 donazioni. Complimenti dalla Presidenza della Sezione.

VILLALAGARINA Ospiti graditi

Il Coro Alpino "I Crodaioli" di Arzignano è stato ospite degli Alpini di Villalagarina che lo avevano conosciuto in occasione del concerto dato nel teatro parrocchiale della borgata. Il Capogruppo Baldo Bruno ha consegnato al maestro del Coro Bepi de Marzi un artistico ricordo con impresso lo stemma dell'ANA di Villalagarina realizzato da Mastro 7.

SABBIONARA Gli Alpini nella difesa del verde

Quello passato è stato l'"anno verde" per il gruppo Ana di Sabbionara e lo sarà con impegno ancora maggiore durante la ormai prossima primavera ed estate con interventi programmati per la salvaguardia e la tutela del territorio. Durante l'assemblea il Capogruppo ha svolto la sua relazione sottolineando tra le varie iniziative portate a termine nel corso del 1988 la pulizia effettuata sul sentiero che dalla valle del castello porta a Cima Monumenti con relativa sistemazione della segnaletica. L'assemblea ha visto la partecipazione massiccia di giovani, segnale confortante e positivo per garantire la continuità alpina tra la vecchia e la nuova generazione.



Alpini al lavoro durante la raccolta di mele nella campagna di Nomi.

NOMI Un raccolto di mele con la "penna nera"

Il Comune di Nomi ha messo a disposizione del Gruppo ANA locale un appezzamento di terreno coltivato a mele. Gli alpini lo hanno preso in consegna, amorevolmente coltivato e ancor più amorevolmente raccolto i frutti. Il ricavato del lavoro è destinato a sostenere le spese di solidarietà del Gruppo e le iniziative che lo stesso prende nel corso dell'anno. Dato il crollo del mercato, le mele sono state acquistate dai soci e amici simpatizzanti aumentando lo spirito di solidarietà e la solidità del volontariato alpino in quel di Nomi.

CALLIANO

Assemblea elettiva del Gruppo con rinnovo cariche sociali. Il Capogruppo uscente Pernecher Fabio è stato riconfermato a guida degli Alpini di Calliano. Intenso il consuntivo dei trascorsi anni che ha visto la realizzazione del Natale dell'Anziano, la distribuzione dei doni ai bambini delle scuole, il contributo per il restauro della Chiesa. Un auspicio del Capogruppo è che sempre nuovi soci si aggiungano al Gruppo, in specie i "boci" usciti in questi ultimi tempi dalle liste dei "congedati".

ROVERETO 60° di fondazione

Il 60° anniversario di fonazione è stato celebrato a Rovereto dal Gruppo "Fabio Filzi" nei giorni 6-7 e 8 gennaio u.s.

Per la regia del capogruppo Del Ponte dopo una S. Messa di suffragio in S. Caterina, la serata di introduzione con l'apprezzata esibizione alla Filarmonica di due Cori alpini: "S. Ilario" di Rovereto e "Soldanella" di Brentonico, diretti rispettivamente dai M.i Antonio Pileggi e Mariano Canali.

La cerimonia clou s'è avuta nel tardo pomeriggio di sabato 7 gennaio con l'intervento del Sindaco di Rovereto Michelini, del Presidente C 10 Valduga, del ns. Presidente De Pretis, presenti pure l'Ass.re comprensoriale Robol, il Col. Gottardini e il Presidente dell'ANCR Boschi, con vari Cons.ri Sez.li e di Zona.

Condotta da Giorgio Zandonati è stata allietata anche da esibizioni canore offerte dall'ottimo "Coro Monte Zugna" diretto dal M.o avv. Bertolini.

Sono stati "premiati" con pregevoli targhe e trofei vari Gruppi alpini della Zona intervenuti, nonché una diecina di "veci" e tutti gli ex capigruppo espressamente ricordati.

Domenica 8 gennaio in mattinata è seguita la sfilata in città, accompagnata dalla "Musica R. Zando-

nai". con una folta rappresentanza di alpini della Zona e della Sezione guidati dal ns. Presidente De Pretis e da molti Consiglieri Sezionali e di Zona, dal vessillo sez.le e da oltre una quarantina di gagliardetti, labari e bandiere di molte istituzioni e associazioni combatt.che e d'Arma.

Notate fra le rappresentanze esterne quella di Taipana-Monteaperta (UD).

In P.za del Podestà e poi al monumento all'Alpino di Via Dante sono state deposte corone d'alloro.

Prima dello scioglimento della manifestazione, salutata con un lancio di manifestini tricolori da due Piper guidati da alpini piloti del Gruppo roveretano, il Con.re sez.le Vettorazzo, che già aveva presentato brevemente la storia del Gruppo, ha rievocato storia e significato del monumento all'Alpino di Rovereto, opera dello scultore roveretano Fait inaugurata nel 1940.

Per l'occasione è stato distribuito, e sarà inviato anche ai Gruppi di tutta la Sezione oltre che a tutti gli iscritti del Gruppo, un elegante numero unico rievocativo, con vari inserti.

Assemblea

Il Gruppo "F. Filzi" si è riunito in assemblea elettiva il 21 gennaio presieduta dal Vice Presidente Sezionale Poli.

La relazione del Capogruppo Dal Ponte, dopo aver toccato i vari punti di principale impegno, fra i quali oltre alle celebrazioni del 60° di fondazione va notata l'attività sportiva con il 1° posto conseguito dagli atleti del Gruppo nel Campionato sezionale di fondo 1988, ha accennato anche punti di programma futuro: la creazione di una fanfare alpina, l'istituzione di una colonia montana, una convenzione speciale per soggiorni al mare e addirittura la ristrutturazione con ampliamento della Sede e la costituzione di una cooperativa di consumo fra iscritti.

Anche l'impegno sportivo e ricreativo 1989 è stato preventivato con una trasferta a Stoccarda, la partecipazione e varie gare, nonché la ripresa del Trofeo Scanagatta di tiro a segno e probabilmente di una gara prov.le di bocce.

Peraltro non tutto quanto esposto dal relatore ha trovato pieno consenso o credito tanto che la relazione, pur ampiamente approvata, ha incontrato anche un gruppo di ... astenuti.

Cosa nuova questa, significativa però di una certa vivacità e dialettica.

Infine il Capogruppo Dal Ponte è stato rieletto con quasi due terzi dei voti espressi, come pure quasi in toto è stato confermato il C.D. precedente. Nota interessante: la nutrita partecipazione di una settantina di iscritti e di altrettanti o più per delega.

NORIGLIO 25 anni di attività

Il Gruppo alpini ha compiuto i 25 anni ed ha in programma una gran festa per Domenica 11 giugno p.v. Sempre guidato da Lino Prosser, con umiltà e grande spirito di servizio, il Gruppo di Noriglio ha preso in consegna dal Comune di Rovereto prima un seminterrato, trasformandolo con paziente lavoro di gruppo in efficiente sede e poi la Malga Finonchio che, quasi

cadente, è ora finita, restaurata e ristrutturata come baita alpina-rifugio (L'ALPINO feb. 87).

Sarà inaugurata ufficialmente proprio celebrando il 25° del Gruppo, con il seguente programma di massima, domenica 11 giugno:

- ore 10 S. Messa con deposizione di corona ai Caduti
 - 11.30 Commemorazione in sede e trasferimento alla baita
 - ore 13 Rancio alpino e concerto fanfara
 - ore 15 Benedizione e inaugurazione BAITA A.N.A. Noriglio.
- Il programma definitivo sarà precisato in seguito e diffuso con invito a tutta la Sezione.

Babbo Natale Alpino

Per simpatica tradizione gli Alpini di Noriglio anche quest'anno hanno voluto essere vicini ai bambini dell'asilo e della scuola elementare nella ricorrenza del S. Natale. Pacchi dono per ognuno dei piccoli, torte e panettoni ed una risposta gioiosa da parte degli alunni in una festosa rappresentazione.



VOLANO Assemblea elettiva

Il Gruppo riunitosi a metà dicembre per la sua assemblea elettiva ha voluto riconfermare la direzione uscente per un ulteriore biennio. L'attività svolta, ricca di iniziative, culminata con la distribuzione di doni in occasione della festa di Santa Lucia ad oltre 230 bimbi dell'Asilo Materno e delle Scuole Elementari ha visto sempre la massiccia partecipazione dei soci del Gruppo attorno ai "soliti che tirano la carretta". I complimenti della Sezione a questi "soliti" guidati dall'instancabile riconfermato capogruppo Rigo Egidio.

Domenica 29 Gennaio il Gruppo ha voluto ricordare i Caduti e la battaglia di Nikolajewka in terra russa, presenti i Consiglieri sezionali Vettorazzo Guido, reduce da tale battaglia, Riolfatti e Dapor, numerosi gagliardetti in rappresentanza dei Gruppi di Villalagrana, Nomi, Lizzana, Lizzanella, Noriglio, Vallarsa, Pomarolo. Il Consigliere Vettorazzo, per la Sezione ha ricordato la tragica battaglia di oltre 45 anni fa.



ZONA ALTIPIANI FOLGARIA E LAVARONE

CENTA SAN NICOLÒ Riunione di Zona

Nella accogliente sede del Gruppo di Centa si è tenuta la riunione dei Capigruppo e direttivi della Zona degli Altipiani, indetta dal Consigliere Carbonari. Ampia la partecipazione, positivo il consuntivo, ampi i programmi per il 1989 con interventi dei Consiglieri Sezionali Sommadossi e Grisenti. Signorile l'ospitalità offerta dagli alpini di Centa.

FOLGARIA

La baita alpina di Passo Coe ha visto la riunione degli alpini del Gruppo per l'assemblea ordinaria, presenti il Vicepresidente De Carli

ed il Consigliere di Zona Carbonari. particolare risalto la relazione ed il programma 1989 riguardante la parte sportiva.

VIGOLO VATTARO Si rinnovano le cariche del Gruppo

L'assemblea elettiva ha visto riconferma del Capogruppo uscente Giacomelli Guido che, attivamente, ha fatto bene figurare gli Alpini di Vigolo Vattaro. Merita particolare plauso, oltre alle numerose manifestazioni cui il Gruppo ha partecipato compatto, la 2ª edizione del "Percorso della Speranza" per la lotta contro i tumori con il realizzo di una somma superiore ai 2 milioni e 700 mila lire.

LAVARONE

Gli Alpini dell'Altopiano di Lavarone hanno voluto chiudere in bellezza il Carnevale presso l'Hotel Belvedere con cena sociale offerta anche ai simpatizzanti del Grup-

po e ballo con concorso di maschere. Ricchi premi in palio, ottima orchestra, tanta allegria, amicizia per tutti. In rappresentanza della Sezione ha partecipato il Consigliere Cav. Carbonari.

ZONA SINISTRA AVISIO

VALFLORIANA

Il Capogruppo Bortolotti ha lavorato sodo e gli alpini di Valfloriana hanno voluto riconfermarlo alla guida anche per il biennio entrante.

L'Assemblea annuale ha visto la partecipazione di numerosi soci con il Consigliere di Zona Tullio Borseghini e sono state tracciate le linee per il programma 1989.

ZONA DESTRA AVISIO

CEMBRA Al Lago Santo le elezioni

Gli Alpini di Cembra si sono ritrovati per la annuale assemblea elettiva al rifugio Lago Santo e hanno festeggiato il 35° di fonazione del Gruppo. Capogruppo è stato riconfermato Carlo Dessimoni. Allegria, amicizia, targhe ricordo, scambio di auguri hanno caratterizzato la simpatica riunione.

PALU'

Il Gruppo, sorto nell'aprile 1988 dimostra tutta la sua vitalità e la sua presenza nella vita del paese. Riuscitissimo l'appuntamento con gli anziani con un pomeriggio allietato dal Coro Abete Rosso e la proiezione del film "Salvo d'Acquisto".

ZONA SINISTRA ADIGE

MEANO

Anche la Scuola Elementare di Meano ha la sua bandiera; il Tricolore è stato donato dal locale Gruppo in forma solenne, presente il Presidente Sezionale dr De Pretis. Il coro "Amizi della montagna" ha dato risalto alla cerimonia della S. Messa e benedizione della bandiera.

SOLTERI Alpini di scorta?

Raccolte offerte, preparati i pacchi dono, riempite le gerle, quattro "buone vecchine" sono andate per le strade, di casa in casa, per consegnare il dono della Befana ai bimbi del paese. Quale migliore scorta a tanta "gentilezza" se non le penne nere del Gruppo? Unico rammarico per le "befane" non poter esibire il proprio cappello.

LAVIS

Il Gruppo è costantemente presente nel sociale del paese:

5 novembre: castagnata sociale che ha visto la presenza di oltre 100 soci con famigliari e tutte le autorità della borgata;

6 novembre: onoranze ai Caduti con autorità locali, rappresentanza di Alpini in armi, sfilata per le vie del paese, banda sociale in testa, interventi del Parroco don Pangrazi e del Sindaco Moser nel ricordo del sacrificio dei Caduti nell'auspicio della Pace;

17 dicembre: tradizionale pranzo alpino presso la locale Casa di Riposo con festeggiamento agli anziani, doni, promessa di ripetere l'appuntamento della gita nel periodo estivo.

9 gennaio: doni e pacchi ai bimbi della scuola materna per la Befana alpina.

VILLAZZANO

Le Case di Riposo Villa Belfonte e Povo, le abitazioni di tanti anziani del paese sono state visitate dagli Alpini del Gruppo nella giornata dell'Epifania per portare pacchi dono ed il saluto e l'Augurio dell'ANA ai "Vecchi" del paese. Per la confezione dei pacchi sono state raccolte offerte e quest'anno la cifra raccolta è stata veramente considerevole; segno che il paese è vicino agli Alpini del Gruppo e apprezza lo spirito di volontariato e comunione con gli anziani.

VIGOCORTESANO

35° di fonazione del Gruppo.

Presenti i gagliardetti di oltre 15 gruppi, circondati dalla popolazione sono sfilati gli alpini di Vigo Cortesano attraverso il paese per festeggiare il 35° del Gruppo. La banda sociale di Vigo ha allietato la cerimonia, il cav. Onorio Dalpiaz ha tenuto il discorso ufficiale ed un allegro banchetto all'Hotel Terme ha chiuso una giornata intensa di amicizia e ricordi.

TRENTO

Circa 600 sono i soci del Gruppo alla cui guida nel 1988 era stato nominato il geom. Paolo Decarli. Alla scadenza del mandato il diret-

tivo si è presentato dimissionario ma l'assemblea, sentite le relazioni morale finanziaria e del circolo ha voluto che il vecchio direttivo portasse avanti anche per l'anno in corso le iniziative intraprese. Il Presidente della Sezione avv. De Pretis ha espresso il plauso per le attività svolte nel decorso anno, ha auspicato che sia trovata una soluzione confacente per la sede del Gruppo che opera in locali che quanto prima sono necessari al Comune di Trento, ha invitato gli alpini del gruppo a collaborare con la direzione per ulteriori confortanti traguardi.

COGNOLA

Assemblea elettiva a Cognola ad un anno dalla fondazione. Il Capogruppo uscente, Ernesto Tonini, che aveva gestito la nascita del Gruppo e l'inaugurazione della Sede nel giugno 88 ha passato il testimone al nuovo Capogruppo Vito Pedrotti, affiancato da un direttivo quanto mai attivo.

MATTARELLO Il programma del Gruppo ... varato a stampa

Assemblea generale ed elettiva del Gruppo guidato dall'attivissimo Mosna Bruno che ha svolto la relazione consuntiva dell'annata trascorsa: Carnevale dei Matarei e maccheronata, consegna del Tricolore alle scuole del sobborgo, gita turistica alle Grotte di Frassassi, gara di pesca alla trota, partecipazione alla Adunata di Torino, partecipazione alla gara di tiro a segno sezionale Gigi Trentini, gita gastronomica al Delta del Po, partecipazione al raduno al Rigugio Contrin, gita sull'Altopiano dei Sette Comuni, partecipazione al Pellegrinaggio in Adamello, collaborazione per la buona riuscita del Trofeo Brocai, manifestazione alla vigilia di Natale in collaborazione con il Club Le Contrade.

Le votazioni hanno riconfermato Capogruppo il socio Bruno Mosna mentre il Segretario ha illustrato i programmi futuri con un ricco calendario di attività tra le quali spicca in data 8 e 9 aprile la "Giornata Ecologica" con la pulizia del Rio Valsorda. Una locan-

dina stampa molto elegante e tascabile ricorda ai soci del Gruppo il calendario degli appuntamenti 1989; idea originale, validissima, preziosa.

GARDOLO

La nuova direzione del Gruppo a seguito della Assemblea, viene assegnata ancora una volta a Nerio Zomer. Nella sua relazione Zomer ha voluto sottolineare l'assistenza degli Alpini di Gardolo verso i soci anziani, i contributi sia al Cappelano della Caserma Pizzolato per l'acquisto di un organo sia al Gruppo di Bieno per la costituzione di un Circolo in quella località.

Le associazioni della borgata hanno allestito con una ottima organizzazione il Carnevale di Gardolo con un riscontro superiore alle attese e di vaste proporzioni. Non potevano mancare a "dare una mano" gli Alpini Gardolesi che hanno allestito una fornitissima "Cucina da Campo" funzionante per tutta la giornata.

TRENTO SUD

Assemblea elettiva del Gruppo "Valdo Del Monte" con nomina del nuovo Capogruppo Bassano Claudio affiancato dai Consiglieri Taiss, Nicolini, Filippi Paolo, Feller, Filippi Carmelo, Fronti, Garbari, Pegoretti.

PRESSANO

Giancarlo Chisté è stato riconfermato Capogruppo nel corso della Assemblea elettiva presieduta dal Consigliere di Zona Paolo Filippi. La relazione sull'attività 1988 ha messo in rilievo la costante presenza degli alpini di Pressano nel sociale del paese.

E per essere sempre presenti gli Alpini del Gruppo hanno organizzato il Carnevale 1988 con banco di mescita e ristorazione a base di "polenta e luganeghe per tutti".

FORNACE

Gli ottanta iscritti del Gruppo hanno voluto festeggiare il 50° di fondazione e l'assemblea annuale presieduta dal Consigliere Filippi e dal Cav. Dalpiaz ha visto l'elenc-

zione di quanto il gruppo ha realizzato in anni di densa attività, soprattutto nel tessuto sociale del paese. Il sindaco di Fornace Marco Stenico ha voluto portare il ringraziamento della amministrazione comunale per la sempre dimostrata disponibilità del Gruppo.

ZONA DESTRA ADIGE

Nasce anche sull'asse dell'Adige la Protezione Civile A.N.A.

Ospiti del gruppo A.N.A. di Aldeno, il 30 gennaio si sono riuniti i rappresentanti dei Gruppi Alpini della Sinistra e Destra Adige per costituire il NU.VOL.A. - Trento. Erano presenti per tale occasione il Col. Aurelio De Maria (Segr. Prot. Civile), i Cons.ri di Zona Bauer Sergio e Filippi Paolo e i Cons.ri Sez.li Sommadossi Sandro e Grisenti Carlo.

Hanno partecipato 49 soci Alpini, di ben 17 Gruppi e cioè: Aldeno, Cadine, Cimone, Civezzano, Fornace, Gardolo, Lavis, Mattarello, Pressano, Ravina, Romagnano, Sardagna, Solteri, Trento Sud, Vigo-Meano e Villazzano. Il Col. De Maria con chiara ed interessante relazione, illustrava il ruolo e la forma di volontariato che i componenti di questo nuovo Gruppo dovranno affrontare.

La serata procedeva tra dibattiti e scambi di opinione in una atmosfera di cameratismo e di tanta voglia di lavorare. Si passava poi alle votazioni per l'insediamento del nuovo direttivo, espresso nelle seguenti cariche:

Capo NU.VOL.A. Grisenti Carlo - G. Villazzano cons. Sezionale; Vice Larcher Luciano - Gr. Aldeno; Segretario Murara Aldo - Gr. Mattarello; Cassiere Franzoi Corrado - Gr. Solteri Capo Gruppo.

ZONA FIEMME E FASSA

CAMPITELLO Gli Alpini tornano ... all'Asilo

Anche il Gruppo di Campitello ha voluto fare una simpatica visita ai bambini della scuola materna portando loro dei piccoli regali. In conclusione dell'incontro, sotto la regia del prof. Lazzer le penne nere hanno intonato alcune canzoni natalizie; che sia il trampolino per la costituzione di un nuovo coro alpino?



CANAZEI Bimbi e Penne Nere

Appuntamento natalizio tradizionale degli Alpini con i bambini della Scuola Materna di Canazei. Doni, allegria, ammirazione dei piccoli per le penne nere. Un dato simpatico: un bimbo ha chiesto come si può diventare alpino.

ZIANO Auguri tra "veci" e "boci"

Gli Alpini di Ziano hanno portato ai bambini dell'asilo i pacchi dono per la ricorrenza del Santo Natale. Le Penne nere sono state accolte al canto di "sul cappello che noi portiamo", una corale infantile che ha fatto luccicare gli occhi dei "veci". La preghiera dell'alpino recitata all'unisono ha chiuso la simpatica ricorrenza.



CAVALESE Consuntivi e programmi

Assemblea annuale con la presenza di quasi tutti gli iscritti, presso le sale dell'Hotel Excelsior; il capogruppo Zorzi Marino ha relazionato in maniera articolata sulla attività svolta nel 1988 soffermandosi sulla attività sportiva e sui "sabati ecologici" organizzati assieme agli studenti della scuola media Segantini. Il Consigliere mandamentale Elio Vaia ha presenziato e diretto i lavori. Nutriti programmi per l'annata 1989 prevalentemente orientati alla attività sportiva.

PREDAZZO Assemblea ordinaria

Presenti il Vicepresidente sezione Marco Zorzi, il Consigliere Paolo Colombo, il Sindaco di Predazzo, numerosi soci ha avuto luogo la annuale assemblea ordinaria con la relazione tenuta dal Capogruppo Carmelo Andreatta. I programmi 1989 si riassumono in una costante presenza in valle dell'Ana di Predazzo; prevista la sistemazione dell'ex cimitero di guerra a Valmaggiora, la sistemazione della chiesetta di Cavelonte in collaborazione con il gruppo di Panchià, la realizzazione di una piattaforma di atterraggio per elicotteri a Valmaggiora, trofei vari di sci dallo slalom al fondo. Vive l'apprezzamento espresso dal sindaco di Cavalese mentre il Vicepresidente Zorzi ha definito il Gruppo Ana di Predazzo "un modello per tutto il Trentino".

Doverosa precisazione

Il recente gemellaggio degli alpini con il Gruppo di Lugagnano d'Arda ha visto non solo la partecipazione degli alpini di Predazzo ma pure i Gruppi di Ziano e Panchià che non solo erano presenti alla cerimonia ma sono citati anche sulla targa ricordo che il Capogruppo di Predazzo ha consegnato al Capogruppo di Lugagnano. La cerimonia che nel giugno 89 si terrà nella località emiliana per completare il rapporto di amicizia tra alpini della montagna e della pianura vedrà presenti tutti e tre i Gruppi: Predazzo - Ziano - Panchià.

VARENA E DAIANO

Sei alpini dei gruppi di Varena e Daiano hanno continuato l'opera di solidarietà per la Comunità di San Patrignano, lavorando per due settimane al montaggio delle casette prefabbricate presso quel centro di recupero di tante giovani vite in lotta contro il flagello della droga. Essi hanno vissuto in comunità a fianco dei ragazzi di San Patrignano lavorando con loro, dando la certezza che a combattere la "loro guerra" essi non sono soli.

Alpini di Varena e Daiano a S. Patrignano



ZONA ALTA VALSUGANA

CALDONAZZO Aiuti per l'Armenia

L'Ana di Caldonazzo ha organizzato una riuscitissima serata in occasione della Befana per raccogliere fondi a favore dei terremotati dell'Armenia.

In piena collaborazione con la banda cittadina ed il Coro "Castel Pergine" in una sala della Parrocchia, gremitissima come non mai,

il Capogruppo Severino Marchesoni ha voluto ricordare come gli Alpini siano sempre in prima linea verso chi si trova in difficoltà. Lode anche alla banda di Caldonazzo che nella sua lunga storia ricorda il gennaio 1909 con il suo primo concerto a favore dei terremotati di Messina.

Il Consigliere Sezionale Sommadossi ricordava con diapositive l'opera degli Alpini Trentini durante la grave catastrofe del Friuli.

BARCO

L'assemblea del Gruppo di Barco ha voluto confermare ufficialmente il giovane socio Osler Gianlo-

renzo a guida del gruppo ed ha tracciato il programma per il 1989, con manifestazioni varie e la consegna del Tricolore alla locale scuola elementare.

SUSA'

Nuovo Capogruppo a Susà è Carlo Leonardelli. Eletto alla unanimità per il suo dinamismo e la sua sempre pronta disponibilità, Leonardelli succede a Mario Pintarelli, deceduto nel 1988, anima e trascinatore degli Alpini di Susà per tanti anni.

LEVICO

Il Capogruppo Maurizio Pinamonti ha dato le dimissioni per scuotere gli animi dei soci di Levico e cercare di dare maggiore coesione e voglia di lavorare all'intera compagnia sociale. Roberto Nello ha preso le redini del Gruppo intenzionato, attraverso un dialogo serrato e costruttivo, a ridefinire i quadri organizzativi e a riportare il gruppo a quota degna del passato pur tenendo conto delle nuove esigenze.

Maurizio Pinamonti con le sue dimissioni non si tira certo da parte; consigliere di zona dell'Alta Valsugana, responsabile di zona dei NU.VOL.A. continua a lavorare per l'Associazione con il solito entusiasmo di sempre.

ZONA BASSA VALSUGANA

BORGO VALSUGANA

L'assemblea di fine anno ha riu-

nito le penne nere della borgata con la partecipazione del sindaco Dandrea, il consigliere regionale Deguadenz e l'assessore comprensoriale Giorgio Zottele. Ospite d'onore il dr. Flavio Margonari, figlio del compianto Presidente della Sezione, prof. Celestino.

Marino Cipriani, capogruppo, ha svolto la relazione del passato esercizio ricordando l'ottima riuscita della corsa in montagna del Memorial Celestino Margonari che ha richiesto un notevole impegno dell'intero gruppo. La serata si è conclusa con la tradizionale cena sociale consumata in fraterna amicizia nella trattoria alla Gora.



OSPEDALETTO

Una volta esistevano le truppe "sommeggiate", ora il mulo va scomparendo; ma per gli alpini di

Ospedaletto la Befana doveva ancora presentarsi nel suo aspetto prettamente alpino. Ecco allora uno "sconcio", un "conducente" che guida il suo bravo mulo carico di befana e doni per gli alunni della scuola.

Ad accogliere la simpatica vecchietta il preside della scuola, il sindaco, il parroco.



CAORIA

Pur a ritardata eco delle celebrazioni sul Cauriol del 70° dalla fine della guerra 1915-18, il Gruppo di Caoria intende ricordare quella toccante manifestazione sul monte "sacro a due Patrie".

Il 27.8, in collaborazione con i Gruppi delle Valli di Fiemme e Fassa, nonché con altri del feltrino, gli alpini di Caoria hanno assistito alla S. Messa di suffragio presso il Rifugio Refavaie, presenti i vessilli e folte rappresentanze delle Sezioni di Feltre, Padova e Trento, con interventi del Gen. De Santis, Presidente sez. A.N.A. di Padova e del Sindaco di Canal S. Bovo.

Il giorno dopo, saliti in pellegrinaggio alla Forcella Valmaggiora insanguinata da tanti sacrifici alpini e austriaci, gli alpini di Caoria si sono incontrati con quelli di Fiemme e Fassa per la benedizione delle due lapidi presso il rifugio "Paolo e Nicola", a ricordo di due caduti degli opposti eserciti (vedi foto di copertina).

TESSERAMENTO 1989

Con il 1° novembre 1988 è iniziato il tesseramento 1989.

Quasi tutti i capigruppo hanno già ritirato i bollini A.N.A. per alpini ed amici degli alpini. Si raccomanda sollecitudine, puntualità e precisione specie negli elenchi, con N° d'ordine progressivo e dati.

Si invitano tutti i soci ancora non in regola a ritirare presto il bollino 1989!

Sarà bene che il rinnovo 1989 arrivi in sezione entro marzo, massimo aprile, altrimenti la spedizione del "L'ALPINO" e del "DOS TRENT" potrebbe soffrirne.

OFFERTE PER "DOS TRENT"

Grisenti Carlo - Villazzano	L. 10.000
Gruppo ANA di Avio	L. 20.000
Don Dario Cologna in memoria di F. Reich, don Leita, Margonari e Civettini	L. 30.000
Gruppo ANA Valfloriana	L. 100.000
Gr. ANA Volano in memoria dei soci Astegher Pio, Marzadro Lino, Alovisi Giovanni e Volani Aldo	L. 20.000
Familiari di Antonio Corradi - Trento	L. 20.000
Ferruccio Frisinghelli - Pomarolo in memoria della mamma Oliva N.N.	L. 30.000
	L. 5.000
Gruppo di Pieve Tesino	L. 5.700
Giorgio Narciso - Trento	L. 10.000
Masè Arrigo - Trento	L. 20.000
N.N. Cavalese	L. 20.000
Gruppo ANA Masi di Cavalese	L. 39.000
Gruppo ANA Lizzana in memoria di Adriano Civettini	L. 50.000
Gruppo ANA Commezzadura	L. 30.000
Gruppo ANA Romagnano	L. 100.000
Gruppo ANA Calliano	L. 30.000
Gruppo ANA Padergnone in memoria del socio Illuminato Beatrice	L. 20.000
Gruppo ANA S. Michele a/A - Grumo	L. 50.000
Gruppo ANA di Monteterlago	L. 50.000
Gruppo ANA Montesover	L. 100.000
Mario Malossini Pres. Giunta Provinciale	L. 50.000
Gruppo ANA di Dro in memoria della madrina Sig.na Anna Pezzeri Matteotti	L. 50.000

IN BIBLIOTECA

Da Belogorje a Nokojewka AVANTI IL VALCHIESE!

Presentazione del Presidente Nazionale A.N.A.:

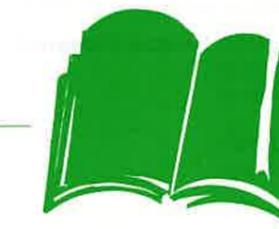
"Questo libro vuole portare alcune «tessere» al grande mosaico della drammatica ritirata della «Trentina» sul fronte russo.

L'autore racconta la sua esperienza con la scarna prosa di una «relazione di servizio», dalla quale emerge la realtà della vita di trincea.

...il fango, la neve, i pidocchi, il freddo atroce il sonno, e ancora: la mancanza di materiali, di collegamenti, la stanchezza fino al crollo di ogni energia; l'armamento e l'equipaggiamento insufficienti e superati.

Poi, con la ritirata, la descrizione diventa avvincente e convulsa e culmina nelle giornate di Arnautowo e di Nikolajewka.

Ma dal libro scaturisce anche un'altra particolare circostanza: il travaglio spirituale di una generazione nata ed educata sotto il segno del littorio, che si trova di fronte ad una realtà ben diversa da quella



conosciuta attraverso la martellante propaganda del regime..."

Ne è autore Luigi Grossi, Consigliere Nazionale per il Friuli-Venezia Giulia.

Editore Aviani - Tricesimo (Udine) - pagg. 285 Lire 25.000 (per gli Alpini Lire 20.000)

I diritti d'autore sono devoluti alla "Pro Juventute" di Don Gnocchi.

La prima edizione è quasi esaurita e si sta passando alla seconda.

LA MIA NAJA ALPINA

Editore Mursia - in prossima pubblicazione.

E' un altro "primo libro": ne è autore il Cap. Gaetano Maggi, già Aiut. Magg. del Btg. VALCHIESE in Russia, e prima sul fronte Occidentale.

Anche per questo si prevede sconto per gli alpini, mentre i diritti d'autore saranno devoluti alla "Pro Juventute" di Don Gnocchi.

E' SCOMPARSO UN AMICO DEGLI ALPINI TARENTINI

E' improvvisamente mancato ENZO ZUCCOLI; marito della simpaticamente nota "maestra degli alpini" Tina Zuccoli.

Nella sua vita si è sempre prodigato anche per svariate nostre manifestazioni quali la Befana Alpina, le serate dedicate alla montagna e alla natura, meritandosi riconoscenza, stima e amicizia.

Alla "maestra degli alpini", e ai familiari giunga il commosso pensiero e le affettuose condoglianze della grande famiglia alpina trentina.

A TRENTO

Giorni 27 e 28 maggio Manifestazione "100 metri di Speranza" a favore "Lega Italiana Tumori - Sezione di Trento".

Le Zone ed i Gruppi sono sollecitati a dare la loro adesione, intervenendo con le proprie famiglie ed amici.

Per informazioni, Vice Presidente Decarli.

QUALCHE POESIA O RACCONTO?

HO TROVA' 'NA CROS DE L'ALTRA GUERA ...

Su 'na montagna tuta rovinada,
piena de buse fate dale bombe,
da caverne e trincee tuta sbusada,
ho trovà 'n zimiteri cole tombe.

I Morti i l'ha portadi 'n te l'Ossari,
e là, 'n le fòse, no' è restà pù gnet;
ma i va lo stes a dirghe su 'l Rosari
pensando a tuta quela pòra zent!

Grisa, 'n tra i sasi, meza sbrindelada
gh'era 'na Cros de legn, de l'altra guera:
mi l'ho tirada fòra e l'ho netada
e l'ho piantada, su drita, en tera.

En méz ai brazi gh'era 'na tabela
tuta scuria dal temp, scolpida a mam,
scrita en todesch, ma l'era ancora bèla:
se lezeva el testament de 'n pòr cristiam.

"Amizi:
voi che podé tornar a casa vòsa,
saludé i me parenti: mi no' pòs.
Diseghe che sòm chi, rento 'n sta fòsa,
diseghe che sòm mort da coragiòs!"

Ho senti subit en gran strucòm al còr
a pensar a quel fiol, a quela vita
sbregada quando l'era ancora en fior ...
e ho carezà quela Cros piantaa su drita!

Laezza Giovanni

"A SILVIO"

I to oci
de sera
sereni
varda la val ...
Ani e ani
da che me ricordo
el to capel d'alpin
l'ha sfiorà 'l còr,
en sentiment
binà a l'amor.
La to zent
per ti
l'ha cantà,
qualche volta
ridù, e
tra na virgola
e l'altra,
anca pianzù!

N'alpin come n'altro
strucà 'n la mantela,
ma sempre n'om
anca quando ven sera ...

Marco Fontanari

VIVA GLI ALPINI ALL'ADUNATA

Oggi non si vedono
musi lunghi
per le strade;
le PENNE NERE
han riempito di brio
tutte le contrade.
Ad ogni finestra
c'è un tricolore,
la città s'è svegliata
dall'apatia,
dal torpore,
è tutta un'allegria;
guardo commossa
gli Alpini, eroi
di Tolmino, del Carso,
del Montenero, del Grappa,
di Nikolajewka,
non voglio stasera
vedere il Paese
degli inganni,
delle faide,
dei delitti efferati
dal video illustrati,
voglio solo
ricordare Scudrèra,
l'Alpino della Julia
che rappresenta
l'Italia più vera!

Olga Duca Natoli

CESOTA ALPINA

Hai vist en quadro
ieri matina,
con su piturà
na cesota alpina.

Se la vedese
su quel coston,
ve ven volontà
de dir n'orazion.

O bela cesota
che stas su quel mont,
protegi el sinter
che te pasa di front.

Perchè su 'n te quel
passa en soldà,
l'è n'om daben
anca se armà

El te dis n'orazion
en po' sotovos,
el te varda, el se fà
el segn dela cros.

E dopo el v'è avanti
per el so cammin,
vers quela zima:
l'è el baldo alpin.

Lino Pasolli

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

Molina di Ledro	Marco Berti con Cristina
Tenno	Bruno Stanga con Norma Frizzi Fabio Ferrari con Erma Pellegrini
Ronchi Vals.	Marco Pompermaier con Letizia Zampiccolo
Bedollo	Lorenzo Toniolli con Maria Svadi
Spiazzo Rendena	Mansueto Buganza con Marisa Dorna Franco Chiodega con Ornella Maffei Angelo Lorenzi con Gigliola Santoni
Drena	Bruno Chiarani con Maria Grazia Baldessari Renzo Perini con Graziella Ioriati Corrado Bombardelli con Maria Rosa Brighenti
Bleggio	Fausto Iori con Annamaria Ebli Franco Festini con Patrizia Miorelli
Mattarello	Guido Bridi con Laura Catoni Rodolfo Ruz con Tiziana Viola
Monte Gazza	Maurizio Perini con Marzia
Bosentino	Mauro Leonardelli con Michela Facchini
Pressano	Silvano Stocchetti con Serafina Cappelletti
Terragnolo	Paolo Gerola con Guglielmina Berera
Povo	Gianni Berlanda con Susanna Parisi
Mori	Il 65° di matrimonio hanno festeggiato con le Nozze di Diamante il cav. Nello Grigolli e la Signora Annunziata
Lizzana	Il 50° di matrimonio hanno festeggiato con le Nozze d'oro il cav. Mansueto Simoncelli e la Signora Giuseppina.

Auguri di lunga vita e serena felicità

NASCITE

Tenno	Bruno, di Giuseppe Berti e signora Ylenia, di Marco Berti e signora Sara, di Elio Baroni e signora
Bedollo	Lucia, di Franco Toniolli e signora
Mezzolombardo	Luigi, di Luciano Cova e signora
Lasino	Martina, di Renato e Giulia Pedrini
Cles	Stefano, di Fausto e Bruna Magnago Francesco, di Walter e Giovanna Dusini
Ravina	Mauro, di Renzo e Mirella Iseppi
Lavis	Federico, di Lorenzo e Giuliana Simoni Paola, di Stefano e Camilla Nicolodi
Ronchi Vals.	Gessica, di Claudio ed Erica Caumo
Selva di Grigno	Valentino, di Gianni e Olga Pompermaier
Drena	Eliana, di Fabio e Albina Marighetti Sara, di Mariano e Katia Bombardelli Chiara, di Guido e Lauro Bortolotti Luca, di Paolo e Giordana Bombardelli Stefano, di Emiliano e Gabriella Bombardelli Matteo e Andrea, gemelli di Bruno e M. Grazia Chiarani

Cinte Tesino

Vigo Cortesano	Lorenzo, di Romedio e Giovanna Guzzo Lorenzo, di Renzo e Paola Fedrizzi Michele, di Flavio e Warna Susat Ilenia, di Enzo e Laura Bortolotti Davide, di Aldo e Marina Gadotti
Mattarello	Sonia, di Tullio ed Elda Dallapiccola Giulia, di Lorenzo e Antonella Libardi Andrea, di Cesare e Sonia Agostini Fabio, di Dario e Agnese Tiecher Martina, del cons.re Maurizio e Teresa Boschi
Commezzadura	Luca, di Gino e Roberta Pangrazi Lorenzo, di Domenico e Wilma Rossi Laura, di Silvano e Patrizia Zuccati
Monte Grazie	Silvia, di Giorgio e Olga Graiff
Nogaredo	Sara, di Eugenio e Laura Sief
Predazzo	Matteo, di Franco e Lucia Giacomelli
Lavis	Veronica, di Gianfranco e Manuela Dallapè Mauro, di Diego e Mariagrazia Gadotti Francesca, di Elio Stelzer e signora
Castagnè	Michela, di Dino Barz e signora
Terragnolo	Valentina, di Remo e Marina Dalsass
Vigolo Vattaro	Evelina, di Lino e Luisa Broll
S. Orsola	Elisa, di Segio e Daniela Paoli
Celentino	Lorenzo, di Fabio e Luciana Daprà
Brentonico	Maicol, di Ambrogio ed Enrica Pretti Gabriele, di Maurizio e Marina Pas- serini
Roncone	Cristina, del cons.re Mentore Amistadi e Renata Daniele, di Cornelio e Manuela Amistadi Simone, del cons.re Corrado Bertoni e Adriana

*Rallegramenti ai genitori ed affettuosi
auguri ai nuovi fiori alpini*

ANDATI AVANTI

Tenno	Giorgio Giovanazzi, Onorio Marocchi
Dro	Claudio Giuliani
Vanza	Giuseppe Degasperi
di Trambileno	Carlo Rossi (cl. 1905), Elvio Dalfovo,
Mezzolombardo	Guido Dalmonego padre del socio Fausto
Bieno	Attilio Dellamaria, Verando Molinari
Volano	Saveria Raffaelli, madrina del tagliar- detto, Ivo Astegher, Lino Mazzadro, Giovanni Aloisi, Aldo Volani
Villazzano	Aldo Veronesi, Roberto Feller, Fortu- nato Tomasi, Angelo Simoni padre del Cons.re Gianni
Cles	Giovanni Gabos
Trento	Arturo Zanella
Povo	Gino Bertotti, Fortunato Broll
S. Bernardo	Antonio Guarnieri
di Rabbi	Narciso Eccher, Giovanni Daprà
Cognola	

Predazzo Angelo Cemin
Lavis Giulio Iachemat, Carlo Pisetta, Antonio Castellan
Samone Aldo Paoletto, Mario Mengarda
Tiarno di Sopra Giulio Ribaga, fondatore e primo segretario del Gruppo
Vigo Cortesano Mario Mattivi
Carisolo Ettore Maestri
Mattarello Giulio Tamanini fondatore del Gruppo, Lino Lisimberti, Roberto Tamanini, Antonio Prosser (Toni)
Commezzadura Simone Trettel
Monte Grazie Carlo Poli
Gardolo Epifanio Zeni
Revò Isidoro Salazer, Maria Flor madrina del Gruppo
Andalo Lucillo Bottamedi
Nave S. Rocco Emilio Caset
Predazzo Giuseppe Bosin
Terragnolo Giuseppe Stedile
Vigolo Vattaro Socio anziano e fondatore Augusto Tamanini
Padernone Illuminato Beatrice, padre dei soci Franco e Rino
Pressano Livio Dallabetta, padrino del gagliardetto

Villazzano Il padre di Giuliano Dellantonio
Tenno La madre di Elio Baroni, la madre di Nino Dorigatti
Carbonare La madre di Lorenzo Weningher
Cles Il padre di Livio Lorenzoni
Pomarolo La madre di Ferruccio Frisinghelli
Grauno La madre del capogruppo Luigi Pedot
Terlago La moglie di Mario Paissan
Drena Il padre di Emiliano e Paolo Bombar-delli
Tiarno di Sopra Il padre di Stefano Cigalotti
Cinte Tesino La moglie di Mario Bellini, il padre di Alfredo Buffa, la madre di Giovanni Casata
Bleggio La madre di Lino Mattioli, la madre del cons.re Giancarlo Gazzolli
Mattarello La madre del cons.re Luciano Dalprà, la madre di Tullio Dallapiccola, il fratello di Giuseppe Veronesi, il padre di Romano Heger
Volano La madre del cons.re Alcide Avez
Trento La moglie di Rinaldo Azzetti
Povo La madre di Luciano Giacomoni, il padre di Bruno Martinelli, la moglie di Dario Francheschi, madre del socio Bruno
 La sorella di Cirillo Moser
Pressano La madre di Fausto Bisoffi
Vanza La madre del socio Marco Dallago
di Trambileno Giuliana, moglie dell'avv. Luigi Robol, figlia del prof. Ferruccio Trentini.
S. Michele a/A
Rovereto

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Dimaro La madre di Ciro e Franco Rosatti, la madre di Giulio e Renato Mochen, il padre di Luciano Stanchina, il padre di Ivan Albasini, il padre di Ulisse Ramponi



Congedati del III/47, che hanno prestato servizio nel 1968 presso la Caserma "Schenoni" di Bressanone, riuniti presso la stessa il 10.12.'88.



STUDIO

Da origini grafico-pubblicitarie è nata e si è sviluppata la Nuova Stampa Rapida s.r.l. e, alla fase di studio e ricerca della grafica più sofisticata, tende oggi più che mai, in collaborazione con studi qualificati e prestigiosi in Italia ed anche all'estero.



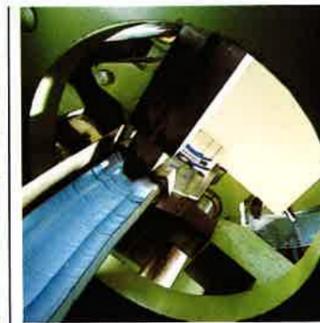
FOTOLITO

Strettamente legata alla grafica è stata la scelta delle fotolito; dai sistemi tradizionali alle tecnologie elettroniche con la competenza che ci viene da 30 anni di esperienze.



STAMPA

Macchinari efficienti e, quel che più conta, uomini preparati. Tecnici esperti ed in continua ricerca del meglio nel nuovo. Attrezzature adeguate alle grandi e piccole serie. Ricercatezza in tecniche avanzate per esigenze nuove.



CONFEZIONI

Presentare il prodotto finito in confezioni adeguate all'ambiente dove lo stesso va distribuito. Collaborare con la clientela per delle innovazioni che si adeguino alle sempre più esigenti richieste dei mercati.

NUOVA STAMPA RAPIDA s.r.l. TRENTO

UNA GRANDE AZIENDA GRAFICA
 AL SERVIZIO DELLO SPORT - DEL TURISMO
 DELL'INDUSTRIA NEL TRENTO

Via A. Degasperi, 128 - 38100 TRENTO
 Tel. (0461) 920043 - Telex 400423 - Telefax 0461/912630



«TRS» INVISIBILE

La protesi acustica endoauricolare che si dissimula nel condotto uditivo (Reg. n. 12117 Min. San.)

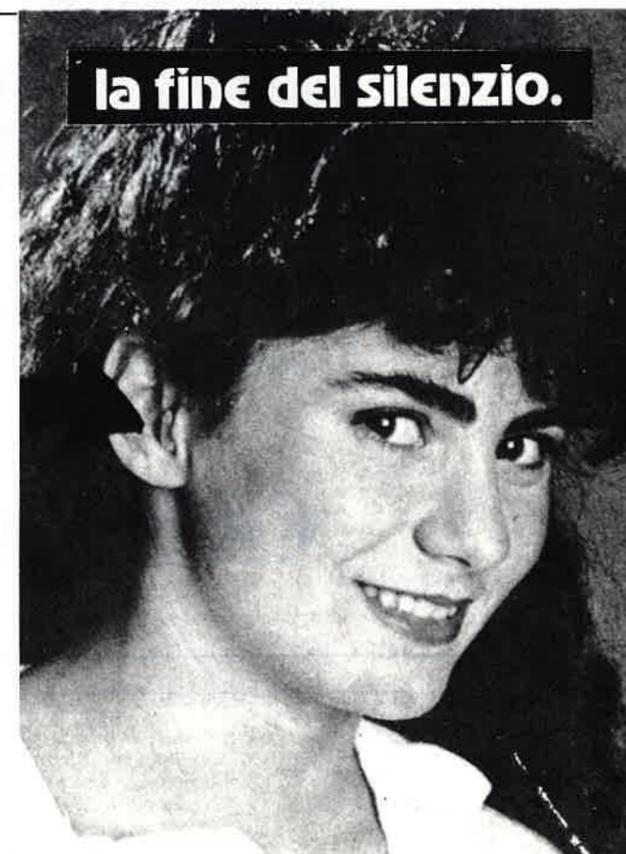
CENTRI DI APPLICAZIONE:

TRENTO

Via S. Bernardino, 14 - Tel. 0461/983188

ROVERETO

Borgo S. Caterina, 27 - Tel. 0464/431011



**da sempre
la cassa rurale
è trasparenza:
vuoi
parlarne?**

OGP™

*TRASPARENZA E' ANCHE COMUNICARE.
TI ASPETTIAMO*



INSIEME SI PUÒ